



ACQUASPEED

11SE LX - 14SE LX - 17SE LX

SCALDABAGNO MURALE A GAS



Per la tua sicurezza in caso di odore di gas:

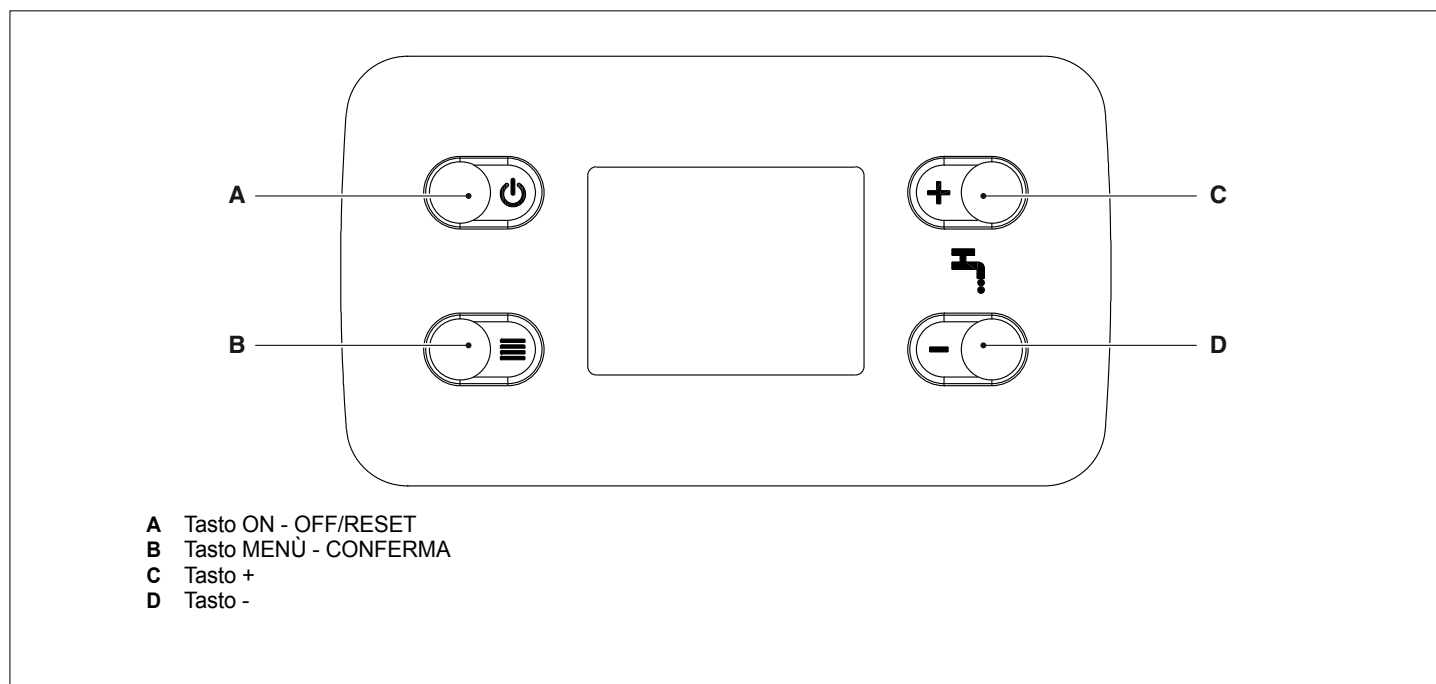
- chiudere il rubinetto del gas,
- aprire la finestra,
- non azionare interruttori elettrici,
- spegnere fiamme eventualmente accese,
- rivolgersi immediatamente al Centro Assistenza o all'installatore.



ISTRUZIONI ORIGINALI (IT)

0006180119_201808

PANNELLO DI COMANDO



GAMMA

| Descrizione | Codice | Modello |
|-------------------------------------|----------|---------|
| SCALDABAGNO ACQUASPEED 11 SE LX MTN | 84780310 | A |
| SCALDABAGNO ACQUASPEED 11 SE LX GPL | 84780311 | |
| SCALDABAGNO ACQUASPEED 14 SE LX MTN | 84780312 | B |
| SCALDABAGNO ACQUASPEED 14 SE LX GPL | 84780313 | |
| SCALDABAGNO ACQUASPEED 17 SE LX MTN | 84780314 | C |
| SCALDABAGNO ACQUASPEED 17 SE LX GPL | 84780315 | |

CONFORMITÀ

Gli scaldabagni **ACQUASPEED SE LX** sono conformi ai requisiti essenziali delle seguenti Direttive:

- Regolamento (UE) 2016/426
- Direttiva Compatibilità Elettromagnetica 2014/30/UE
- Direttiva Bassa Tensione 2014/35/UE
- Direttiva Progettazione ecocompatibile dei prodotti connessi all'energia 2009/125/CE
- Regolamento (UE) 2017/1369 Etichettatura energetica
- Regolamento delegato (UE) n. 812/2013
- Regolamento delegato (UE) n. 814/2013.



INDICE

| | | |
|----------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|
| 1 | AVVERTENZE E SICUREZZE  | 4 |
| 2 | DESCRIZIONE DELL'APPARECCHIO | 5 |
| 2.1 | Elementi funzionali dell'apparecchio / Dimensioni d'ingombro ed attacchi | 5 |
| 2.2 | Circuito idraulico | 6 |
| 2.3 | Schema elettrico multifilare | 6 |
| 3 | INSTALLAZIONE | 7 |
| 3.1 | Normative | 7 |
| 3.2 | Ubicazione | 7 |
| 3.3 | Fissaggio a parete | 7 |
| 3.4 | Evacuazione dei prodotti della combustione | 8 |
| 3.5 | Collegamenti elettrici | 10 |
| 3.6 | Collegamento gas | 10 |
| 3.7 | Collegamento acqua | 10 |
| 3.8 | Sistema antigelo | 10 |
| 3.9 | Svuotamento dello scaldabagno | 10 |
| 3.10 | Trasformazione gas | 10 |
| 3.11 | Regolazioni | 11 |
| 4 | MESSA IN SERVIZIO  | 13 |
| 4.1 | Interfaccia comandi | 13 |
| 4.2 | Descrizione icone | 13 |
| 4.3 | Scelta delle funzioni | 13 |
| 4.4 | Accensione | 14 |
| 4.5 | Anomalie di funzionamento e ripristino | 15 |
| 4.6 | Spegnimento temporaneo | 15 |
| 4.7 | Spegnimento per lunghi periodi | 15 |
| 4.8 | Menù parametri | 16 |
| 4.8.1 | Tabella dei parametri | 16 |
| 4.8.2 | Reset ai valori impostati da fabbrica | 16 |
| 5 | MANUTENZIONE  | 17 |
| 6 | RIMOZIONE DEL MANTELLO | 17 |
| 6.1 | Accesso alla scheda elettronica e di modulazione | 18 |
| 7 | EVENTUALI ANOMALIE E RIMEDI | 19 |
| 8 | DATI TECNICI | 20 |

GARANZIA

Il prodotto gode di una **garanzia convenzionale** (valida per Italia, Repubblica di San Marino, Città del Vaticano), a partire dalla data di acquisto del prodotto stesso.

ATTENZIONE

Conservare la documentazione di acquisto fiscalmente valida del prodotto da presentare all'Assistenza Autorizzata al momento della richiesta dell'intervento in garanzia.



Il prodotto a fine vita non dev'essere smaltito come un rifiuto solido urbano ma dev'essere conferito ad un centro di raccolta differenziata.

AVVERTENZA

Questo libretto contiene dati ed informazioni destinati sia all'utente che all'installatore.

Nello specifico l'utente deve porre attenzione ai capitoli:

- Avvertenze e sicurezze
- Messa in servizio
- Manutenzione.



L'utente non deve intervenire sui dispositivi di sicurezza, sostituire parti del prodotto, manomettere o tentare di riparare l'apparecchio. Queste operazioni devono essere demandate esclusivamente a personale professionalmente qualificato.



Il costruttore non è responsabile di eventuali danni causati dall'inosservanza di quanto sopra riportato e/o dal mancato rispetto delle normative vigenti.

In alcune parti del manuale sono utilizzati i simboli:



Parte destinata anche all'utente.


















ATTENZIONE = per azioni che richiedono particolare cautela ed adeguata preparazione.




VIETATO = per azioni che **NON DEVONO** essere assolutamente eseguite.













1 AVVERTENZE E SICUREZZE

-  In caso di presenza d'acqua dura (>18 °f), si consiglia l'inserimento di idonei trattamenti antincrostanti (es. dosatore di polifosfati), che riducono la frequenza delle pulizie dello scambiatore di calore mantenendo un rendimento ottimale dell'apparecchio.
-  L'installazione dello scaldabagno dev'essere effettuata da personale professionalmente qualificato ai sensi del D.M. 37 del 2008 ed in conformità con le normative vigenti.
-  Gli scaldabagni prodotti nei nostri stabilimenti vengono costruiti facendo attenzione anche ai singoli componenti in modo da proteggere sia l'utente che l'installatore da eventuali incidenti. Si raccomanda quindi al personale qualificato, dopo ogni intervento effettuato sul prodotto, di prestare particolare attenzione ai collegamenti elettrici, soprattutto per quanto riguarda la parte spellata dei conduttori, che non deve in alcun modo uscire dalla morsettiera, evitando così il possibile contatto con le parti vive del conduttore stesso.
-  Il presente manuale di istruzioni, unitamente a quello dell'utente, costituisce parte integrante del prodotto: assicurarsi che sia sempre a corredo dell'apparecchio, anche in caso di cessione ad altro proprietario o utente oppure di trasferimento su altro impianto. In caso di suo danneggiamento o smarrimento richiederne un altro esemplare al Centro Tecnico di Assistenza.
-  Qualsiasi intervento di assistenza e di manutenzione dell'apparecchio deve essere eseguito da personale qualificato.
-  La manutenzione dello scaldabagno deve essere eseguita almeno una volta l'anno, programmandola per tempo con il Centro Tecnico di Assistenza.
-  Gli scaldabagni devono essere equipaggiati esclusivamente con accessori originali.
-  Si consiglia all'installatore di istruire l'utente sul funzionamento dell'apparecchio e sulle norme fondamentali di sicurezza.
-  Il prodotto deve essere destinato all'uso previsto dal costruttore per il quale è stato espressamente realizzato. È esclusa qualsiasi responsabilità contrattuale ed extracontrattuale del costruttore per danni causati a persone, animali o cose, da errori d'installazione, di regolazione, di manutenzione e da usi impropri.
-  Dopo aver tolto l'imballo assicurarsi dell'integrità e della completezza della fornitura ed in caso di non rispondenza a quanto ordinato, rivolgersi all'Agenzia che ha venduto l'apparecchio.
-  Smaltire i materiali di imballaggio nei contenitori appropriati presso gli appositi centri di raccolta.
-  I rifiuti devono essere smaltiti senza pericolo per la salute dell'uomo e senza usare procedimenti o metodi che potrebbero recare danni all'ambiente.
-  È necessario, durante l'installazione, informare l'utente che in caso di fuoriuscite d'acqua deve chiudere l'alimentazione idrica ed avvisare con sollecitudine il Centro Tecnico di Assistenza.
-  In caso di non utilizzo dell'apparecchio per un lungo periodo è consigliabile l'intervento del Centro Tecnico di Assistenza per effettuare almeno le seguenti operazioni:
 - posizionare l'interruttore principale dell'apparecchio e quello generale dell'impianto su "spento"
 - chiudere i rubinetti del combustibile e dell'acqua dell'impianto termico
 - svuotare l'impianto se c'è rischio di gelo.

 Prima di effettuare operazioni di pulizia, scollegare lo scaldabagno dalla rete di alimentazione elettrica posizionando l'interruttore bipolare dell'impianto e quello principale del pannello di comando su "OFF".

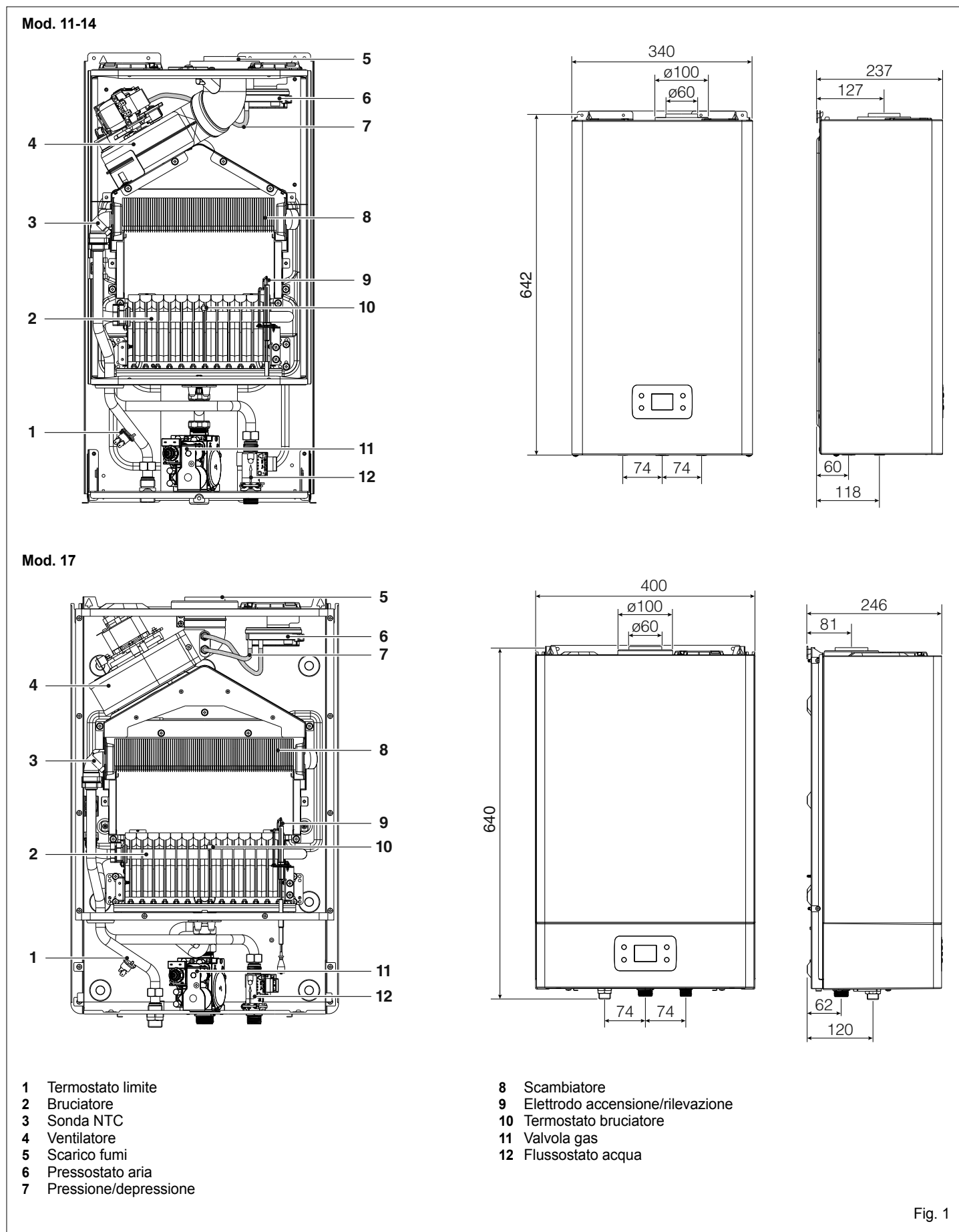
 L'apparecchio può essere utilizzato da bambini di età non inferiore a 8 anni e da persone con ridotte capacità fisiche, sensoriali o mentali, o prive di esperienza o della necessaria conoscenza, purché sotto sorveglianza oppure dopo che le stesse abbiano ricevuto istruzioni relative all'uso sicuro dell'apparecchio e alla comprensione dei pericoli ad esso inerenti. I bambini non devono giocare con l'apparecchio. La pulizia e la manutenzione destinata ad essere effettuata dall'utilizzatore non deve essere effettuata da bambini senza sorveglianza.

Per la sua sicurezza è bene ricordare che:

-  È vietato l'uso dell'apparecchio ai bambini ed alle persone inabili non assistite.
-  È vietato azionare dispositivi o apparecchi elettrici quali interruttori, elettrodomestici, ecc. se si avverte odore di combustibile o di incombusti. In questo caso:
 - Aerare il locale aprendo porte e finestre
 - Chiudere il dispositivo d'intercettazione combustibile
 - fare intervenire con sollecitudine il Centro Tecnico di Assistenza oppure personale professionalmente qualificato.
-  È vietato toccare l'apparecchio se si è a piedi nudi e con parti del corpo bagnate o umide.
-  Non appoggiare oggetti sull'apparecchio.
-  È vietato modificare i dispositivi di sicurezza o di regolazione senza l'autorizzazione del costruttore.
-  È vietato tirare, staccare, torcere i cavi elettrici, fuoriuscenti del gruppo termico, anche se questo è scollegato dalla rete di alimentazione elettrica.
-  È vietato tappare o ridurre dimensionalmente le aperture di aerazione del locale di installazione. Le aperture di aerazione sono indispensabili per una corretta combustione e per la sicurezza di funzionamento.
-  È vietato lasciare contenitori e sostanze infiammabili nel locale dove è installato il gruppo termico.
-  È vietato disperdere nell'ambiente e lasciare alla portata dei bambini il materiale dell'imballo in quanto può essere potenziale fonte di pericolo. Deve quindi essere smaltito secondo quanto stabilito dalla legislazione vigente.
-  È vietata l'utilizzazione dell'apparecchio per scopi diversi da quanto specificato.
-  Lo scaldabagno può essere installato all'interno o all'esterno in luogo parzialmente protetto ossia non deve essere esposto direttamente all'azione degli agenti atmosferici. Lo scaldabagno non dispone di sistemi antigelo automatici; in caso di pericolo di gelo (temperature inferiori a 0°C), lo stesso deve essere svuotato dall'acqua contenuta al suo interno. In caso di installazioni in luogo parzialmente protetto è sempre necessario l'utilizzo di sistemi antigelo atti a proteggere adeguatamente l'apparecchio dal rischio di congelamento.
-  È vietato intervenire su elementi sigillati.

2 DESCRIZIONE DELL'APPARECCHIO

2.1 Elementi funzionali dell'apparecchio / Dimensioni d'ingombro ed attacchi



2.2 Circuito idraulico

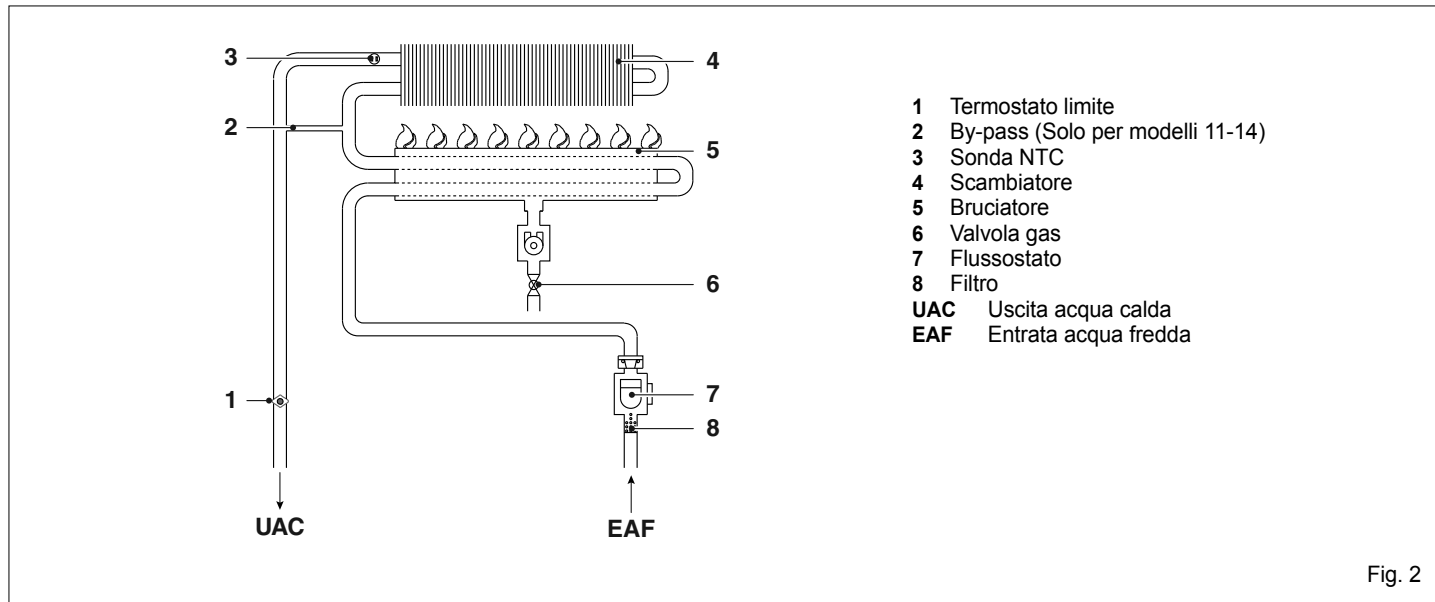


Fig. 2

2.3 Schema elettrico multifilare

NOTA: LA POLARIZZAZIONE L-N È CONSIGLIATA

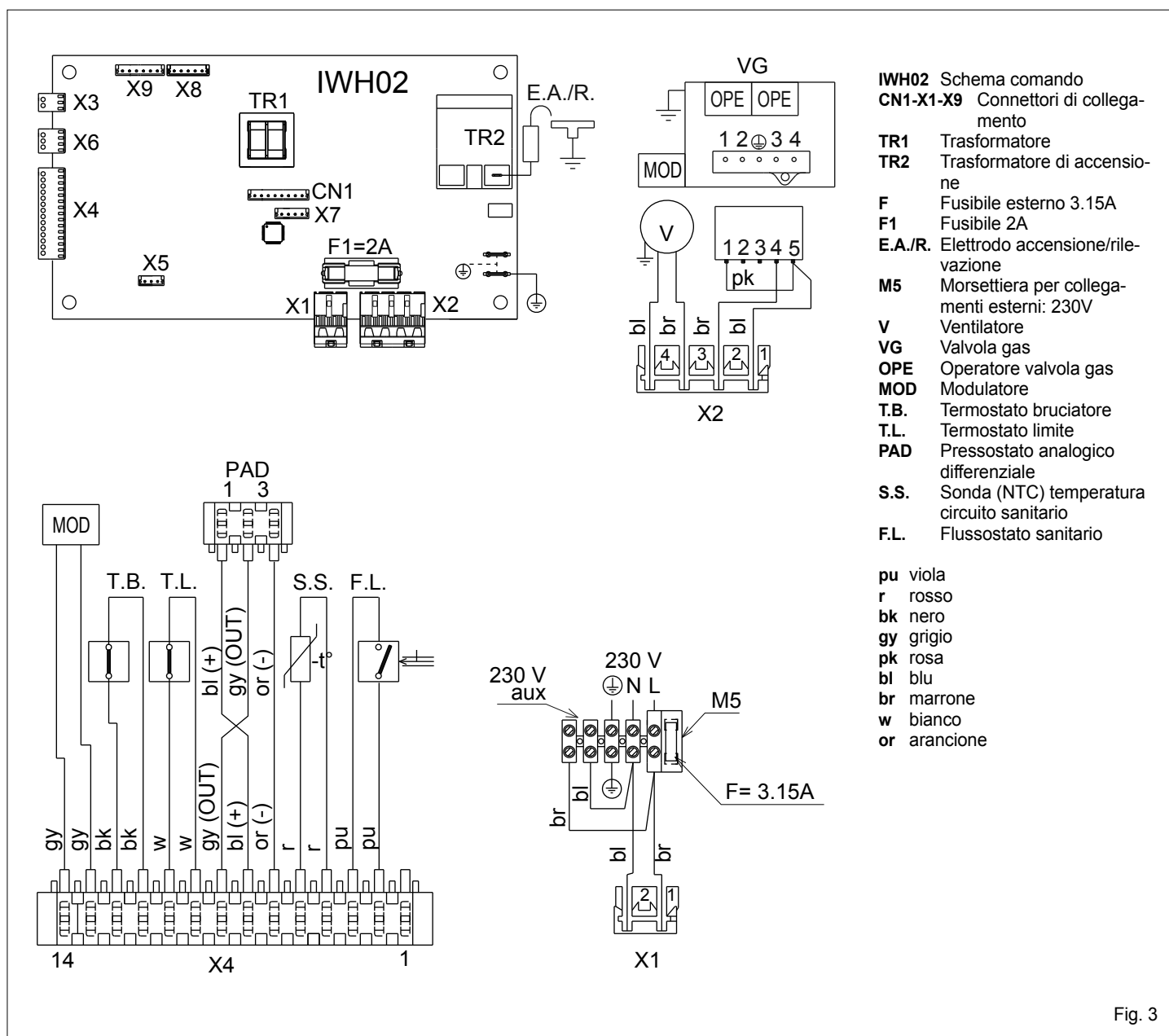


Fig. 3

3 INSTALLAZIONE

3.1 Normative

L'impiego delle apparecchiature a gas è sottoposto ad una precisa regolamentazione. È pertanto indispensabile osservare le normative UNI 7129 e 7131.

Per i gas di petrolio liquefatti (G.P.L.), l'installazione dovrà essere conforme alle prescrizioni delle società distributrici e rispondere ai requisiti delle norme sopra citate.

L'apparecchio viene venduto senza il dispositivo di scarico ed aspirazione perché in funzione della tipologia di installazione, possono essere richiesti i diversi dispositivi, consultare il catalogo accessori.

3.2 Ubicazione

- L'apparecchio deve essere installato su di una parete idonea e per consentire le operazioni di manutenzione è indispensabile lasciare intorno allo stesso le distanze minime (vedi paragrafo "Fissaggio a parete").
- L'apparecchio non deve essere posto al di sopra di una cucina o altro apparecchio di cottura al fine di evitare la deposizione del grasso dei vapori di cucina e conseguentemente un cattivo funzionamento.
- Le pareti sensibili al calore (per esempio quelle in legno) devono essere protette con opportuno isolamento.

3.3 Fissaggio a parete

L'apparecchio deve essere installato su una parete idonea:

- l'apparecchio non deve essere mai chiuso in un mobile o in una nicchia, ma deve essere prevista una distanza minima da pareti laterali di almeno 20 mm, così da rendere agevoli le operazioni di manutenzione

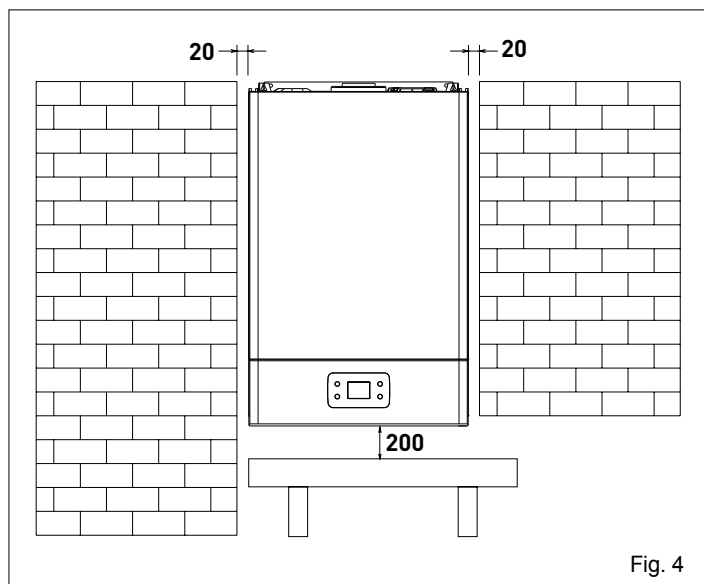


Fig. 4

- stabilita la posizione dell'apparecchio, posizionare la dima fornita a cordo e tracciare la posizione dei fori, quindi rimuoverla e praticare N°2 fori Ø 8

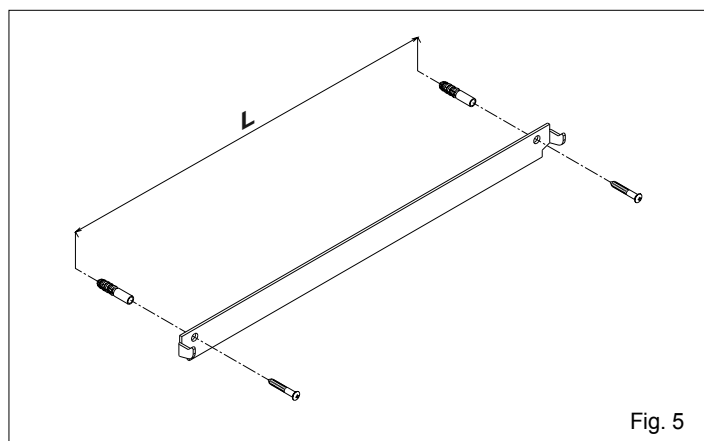


Fig. 5

| | L |
|---------------|--------|
| Modelli 11-14 | 250 cm |
| Modelli 17 | 320 cm |

- riposizionare la dima e fissarla con i tasselli in dotazione
- viene di seguito descritta la tipologia di scarico posteriore ed orizzontale che è la più comune; inserire le feritoie poste sulla dima di carta, nelle alette della dima a muro
- tracciare il centro del foro del condotto
- praticare un foro di Ø 110 mm come indicato sulla dima di carta

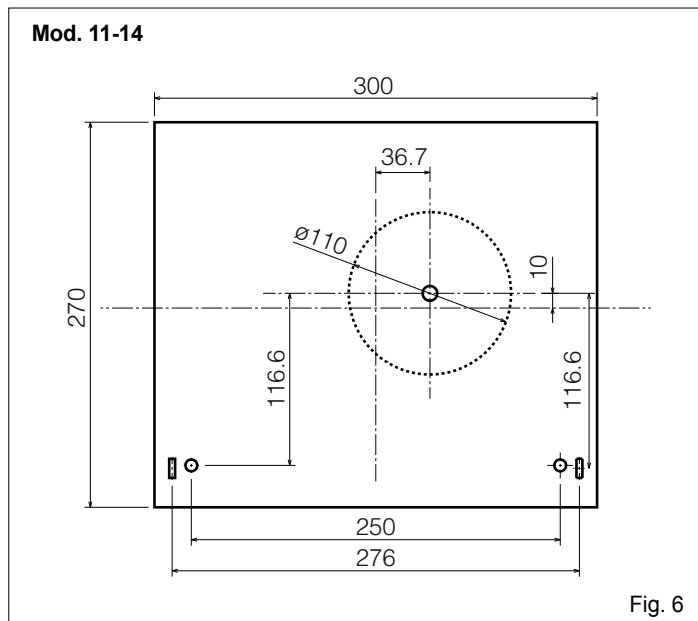


Fig. 6

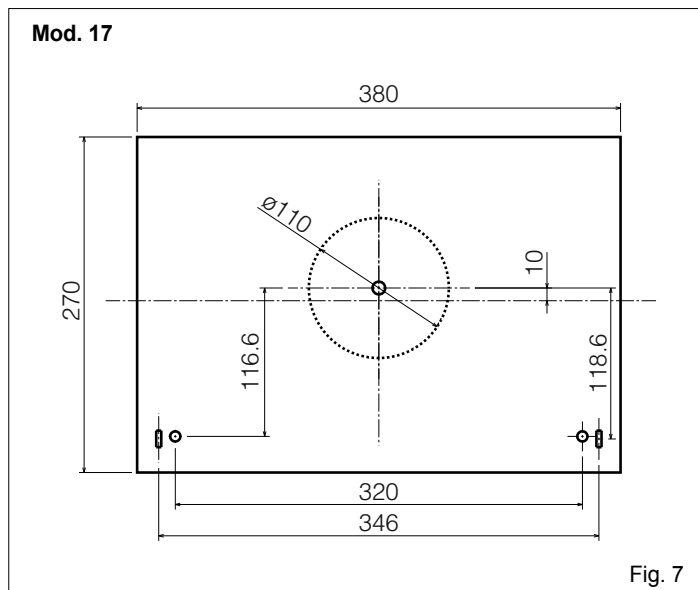


Fig. 7

- preparare i tubi tagliandoli della lunghezza appropriata allo spessore del muro. Se l'operazione è eseguita in modo corretto, la sporgenza del tubo fumi Ø 60 mm rispetto al tubo aria Ø 100 mm risulterà essere di 7,5 mm
- introdurre nel foro della parete il condotto speciale, costituito da due tubi concentrici

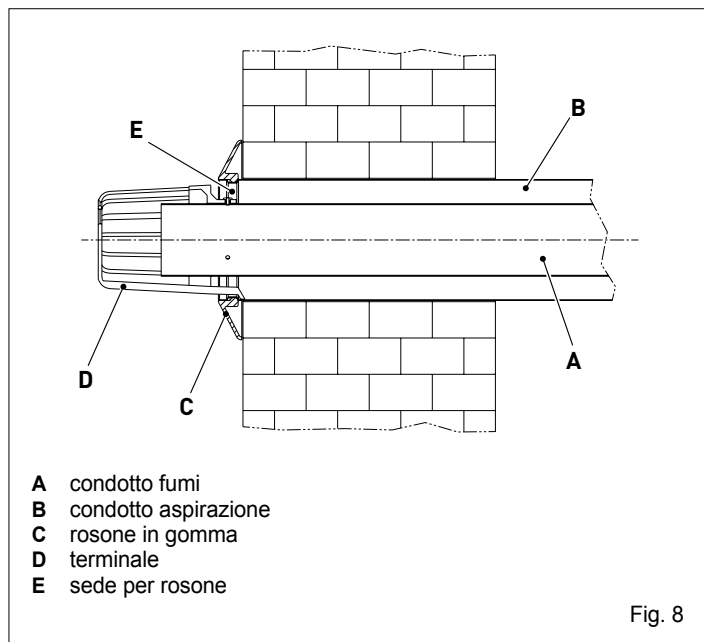


Fig. 8

- sigillare con malta cementizia l'intercapedine fra il tubo $\varnothing 100$ ed il foro nel muro interponendo un foglio di carta in maniera che il tubo non rimanga fissato al muro stesso; allo scopo di facilitare successivi smontaggi. Posizionare l'apparecchio nel punto prescelto, con riferimento alle quote indicate in questo libretto di istruzione al paragrafo "Elementi funzionali dell'apparecchio / Dimensioni d'ingombro ed attacchi".

3.4 Evacuazione dei prodotti della combustione

Per l'evacuazione dei prodotti combusti riferirsi alla normativa UNI 7129-7131. Lo scaldabagno è fornito privo del kit scarico fumi/aspirazione aria, in quanto è possibile utilizzare gli accessori per apparecchi a camera stagna a tiraggio forzato che meglio si adattano alle caratteristiche installative.

Per l'estrazione dei fumi e il ripristino dell'aria comburente dello scaldabagno impiegare tubazioni originali o altre di pari caratteristiche certificate CE e assicurarsi che il collegamento avvenga in maniera corretta così come indicato dalle istruzioni fornite a corredo degli accessori fumi.

Ad una sola canna fumaria si possono collegare più apparecchi a condizione che tutti siano del tipo a camera stagna.

Lo scaldabagno è un apparecchio di tipo C (a camera stagna) e deve quindi avere un collegamento sicuro al condotto di scarico dei fumi ed a quello di aspirazione dell'aria comburente che sfociano entrambi all'esterno e senza i quali l'apparecchio non può funzionare.

SCARICHI COASSIALI ($\varnothing 60-100$)

Lo scaldabagno viene fornito predisposto per essere collegato a condotti di scarico/aspirazione coassiali e con l'apertura per l'aspirazione aria (D) chiusa (Fig. 9).

Gli scarichi coassiali possono essere orientati nella direzione più adatta alle esigenze del locale, rispettando le lunghezze riportate in tabella. Per l'installazione seguire le istruzioni fornite con il kit.

La tabella riporta le lunghezze rettilinee ammesse.

Orizzontale

| Modello | Lunghezza massima $\varnothing 60-100$ mm (m) | Perdite di carico (m) | |
|---------|-----------------------------------------------|-----------------------|-----------|
| | | curva 45° | curva 90° |
| 11-14 | 3,5 | 1 | 1,5 |
| 17 | 2,6 | 1 | 1,5 |

Verticale

| Modello | Lunghezza massima $\varnothing 60-100$ mm (m) | Perdite di carico (m) | |
|---------|-----------------------------------------------|-----------------------|-----------|
| | | curva 45° | curva 90° |
| 11-14 | 4,5 | 1 | 1,5 |
| 17 | 3,6 | 1 | 1,5 |

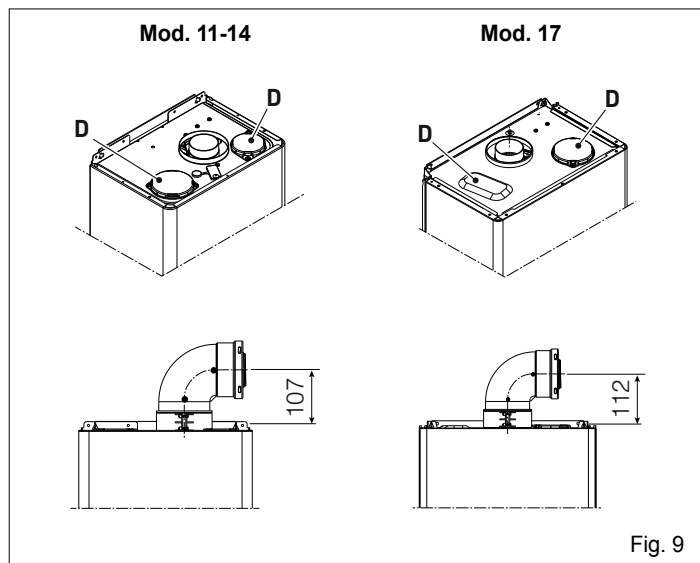


Fig. 9

SCARICHI SDOPPIATI ($\varnothing 80$)

Gli scarichi sdoppiati possono essere orientati nella direzione più adatta alle esigenze del locale.

Il condotto di aspirazione dell'aria comburente deve essere scelto tra i due ingressi (E e F): rimuovere il tappo di chiusura fissato con le viti e utilizzare l'adattatore specifico a seconda dell'ingresso scelto.

L'adattatore ingresso aria $\varnothing 80$ (E) deve essere orientato correttamente, quindi è necessario fissarlo tramite le apposite viti, in modo che l'aletta di posizionamento non interferisca con il mantello.

La tabella riporta le lunghezze rettilinee ammesse.

| Modello | Lunghezza massima $\varnothing 80$ mm (m) | Perdite di carico (m) | |
|---------|-------------------------------------------|-----------------------|-----------|
| | | curva 45° | curva 90° |
| 11-14 | 15+15 | 1,2 | 1,7 |
| 17 | 6+6 | 1,2 | 1,7 |

Mod. 11-14

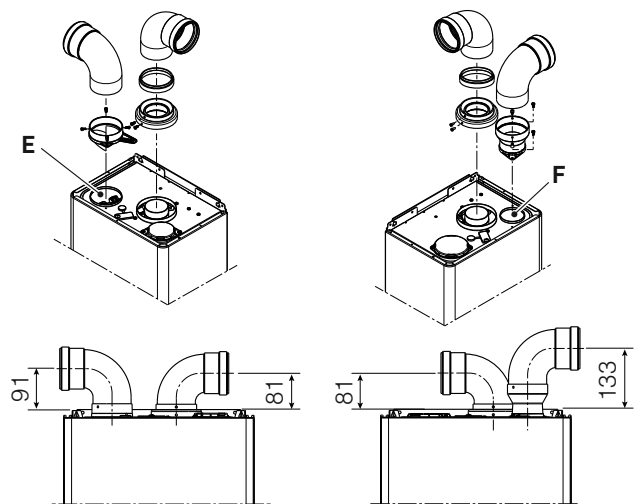


Fig. 10

Mod. 17

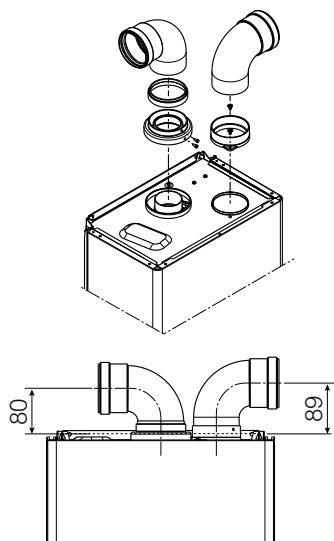


Fig. 11

Le figure Fig. 12 e Fig. 13 riportano la vista dall'alto dello scaldabagno con le quote di riferimento per gli interessi di scarico fumi e ingresso aria comburente, rispetto alla piastra di supporto scaldabagno.

Mod. 11-14

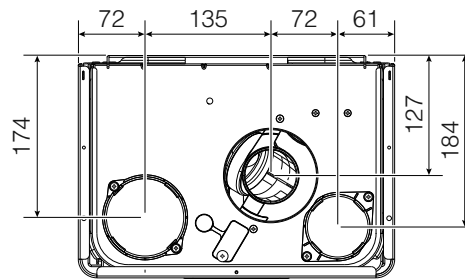


Fig. 12

Mod. 17

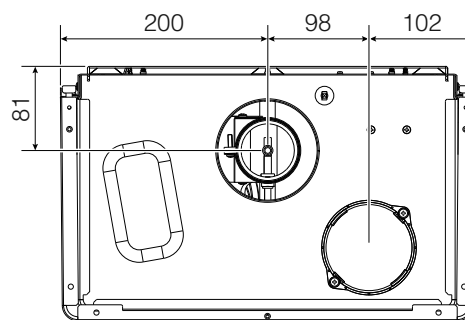



Fig. 13

3.5 Collegamenti elettrici

Collegare il cavo in dotazione alla linea, rispettando la fase, il neutro e la terra. Nella eventualità di una sostituzione del cavo di alimentazione, operazione che comunque deve essere eseguita da un tecnico qualificato, allacciare l'apparecchio con un cavo tipo H03V2 V2-F (3 x 0,75 mm²) con Ø max 7 mm come quello dato in dotazione, inoltre il cavo di terra deve essere di 30 mm più lungo dei cavi di alimentazione. Alimentare l'apparecchio tramite un interruttore onnipolare con apertura tra i contatti di almeno 3 mm. Per le operazioni di manutenzione togliere tensione agendo sull'interruttore onnipolare.

 Si declina ogni responsabilità per danni a persone, animali o cose derivanti dalla mancata messa a terra dell'apparecchio e dalla realizzazione di un impianto elettrico non conforme alle norme vigenti. Far verificare da personale professionalmente qualificato che l'impianto elettrico sia adeguato alla potenza massima assorbita dall'apparecchio, indicata in targa, accertando in particolare che la sezione dei cavi dell'impianto sia idonea alla potenza assorbita dall'apparecchio. Per l'alimentazione generale dell'apparecchio dalla rete elettrica, non è consentito l'uso di adattatori, prese multiple e/o prolunghe. L'uso di qualsiasi componente che utilizza energia elettrica comporta l'osservanza di alcune regole fondamentali quali:


- non toccare l'apparecchio con parti del corpo bagnate o umide e/o piedi nudi
- non tirare i cavi elettrici
- non lasciare esposto l'apparecchio ad agenti atmosferici (pioggia, sole, ecc.)
- non permettere che l'apparecchio sia usato da bambini o da persone inesperte
- il cavo di alimentazione dell'apparecchio non deve essere sostituito dall'utente.

In caso di danneggiamento del cavo spegnere l'apparecchio e, per la sua sostituzione, rivolgersi esclusivamente a personale professionalmente qualificato.

Allorché si decida di non utilizzare l'apparecchio per un certo periodo, è opportuno spegnere l'interruttore elettrico di alimentazione a tutti i componenti dell'impianto che utilizzano energia elettrica.

Nell'eventualità di dover sostituire il cavo di alimentazione, utilizzare il cavo fornito dal costruttore o dal servizio di assistenza tecnica.

3.6 Collegamento gas

 Prima dell'accensione, accertarsi che l'apparecchio sia predisposto per il funzionamento con il gas disponibile; questo è rilevabile dalla scritta sull'imballo e dall'etichetta autoadesiva riportante la tipologia di gas.


Determinare il diametro della tubazione secondo le norme vigenti.


Prima di effettuare l'installazione dell'apparecchio è opportuno soffiare la condotta del gas onde eliminare eventuali residui di lavorazione. Collegare l'apparecchio alla tubazione gas dell'impianto interno e inserire a monte dell'apparecchio un rubinetto per l'intercettazione e l'apertura gas. Gli apparecchi funzionanti a G.P.L. e alimentati con bombole provviste di dispositivi di intercettazione e regolazione, devono essere collegati in maniera tale da garantire condizioni di sicurezza per le persone e per l'ambiente circostante.

Attenersi alle prescrizioni di norma.

Per la prima messa in funzione dell'apparecchio, far effettuare da personale professionalmente qualificato le seguenti verifiche


- controllo della tenuta interna ed esterna dell'impianto di adduzione del combustibile
- controllo della portata del combustibile secondo la potenza richiesta dall'apparecchio
- che l'apparecchio sia alimentato dal tipo di combustibile per il quale è predisposto
- che la pressione di alimentazione del combustibile sia compresa nei valori riportati in targhetta
- che l'impianto di alimentazione del combustibile sia dimensionato per la portata necessaria all'apparecchio e che sia dotato di tutti i dispositivi di sicurezza e controllo prescritti dalle norme vigenti.


 In caso di assenza prolungata dell'utente dell'apparecchio, chiudere il rubinetto principale di adduzione del gas all'apparecchio.


 Non utilizzare i tubi del gas come messa a terra di apparecchi elettrici.

3.7 Collegamento acqua

Collegare l'apparecchio alla rete idrica e inserire un rubinetto di intercettazione dell'acqua a monte dell'apparecchio, (disponibile a richiesta). Guardando l'apparecchio, l'entrata acqua fredda è a destra, l'uscita acqua calda è a sinistra.

 Il circuito dell'acqua sanitaria non necessita di valvola di sicurezza, ma è necessario accertarsi che la pressione dell'acquedotto non superi i 6 bar. In caso di incertezza sarà opportuno installare un riduttore di pressione.

 Assicurarsi che le tubazioni del vostro impianto idrico non siano usate come prese di terra del vostro impianto elettrico o telefonico. Non sono assolutamente idonee a questo uso. Potrebbero verificarsi in breve tempo gravi danni alle tubature ed all'apparecchio.

 In caso di installazione esterna utilizzare esclusivamente tubi di collegamento idraulici e rubinetteria in materiale metallico in quanto l'utilizzo di kit antigelo potrebbe danneggiare materiali diversi da quelli indicati.

3.8 Sistema antigelo

Lo scaldabagno non dispone di sistemi antigelo automatici; in caso di pericolo di gelo (temperature inferiori a 0°C), lo stesso deve essere svuotato dall'acqua contenuta al suo interno. In caso di installazioni in luogo parzialmente protetto è sempre necessario l'utilizzo di sistemi antigelo atti a proteggere adeguatamente l'apparecchio dal rischio di congelamento. Proteggere adeguatamente i rubinetti e i tubi di collegamento idraulici dell'installazione.


3.9 Svuotamento dello scaldabagno

Per svuotare lo scaldabagno:

- chiudere il rubinetto generale della rete idrica
- aprire tutti i rubinetti dell'acqua d'utenza
- verificare che i rubinetti posti nei punti più bassi dell'impianto permettano il completo svuotamento dello scaldabagno.

3.10 Trasformazione gas

La trasformazione da un gas di una famiglia ad un gas di un'altra famiglia può essere fatta facilmente anche con apparecchio installato.

 La trasformazione deve essere eseguita solo da personale abilitato e qualificato ai sensi del D.M. 37 del 2008, vanno inoltre rispettate le disposizioni contenute nelle norme UNI 7129 e 7131.

Lo scaldabagno viene fornito per il funzionamento a gas metano (G20) oppure a GPL (G30/G31) secondo quanto indicato dalla targhetta prodotta.

Esiste la possibilità di trasformare l'apparecchio da un tipo di gas all'altro utilizzando gli appositi kit forniti su richiesta:

- kit trasformazione Metano
- kit trasformazione GPL

Per lo smontaggio riferirsi alle istruzioni indicate di seguito:

- togliere l'alimentazione elettrica
- rimuovere in successione mantello, coperchio cassa aria e coperchio camera di combustione
- scollegare la connessione del cavo candela
- sfilare il passacavo inferiore dalla sede della cassa aria
- scollegare il termostato bruciatore (I) togliendo l'apposita clip di fissaggio
- svitare completamente il dado superiore della rampa valvola gas
- allentare i dadi (A) della rampa by-pass
- allentare il dado (B) della rampa flussostato/ bruciatore
- sfilare le clip (C) che assicurano le rampe al bruciatore
- sconnettere le rampe (D) dal bruciatore
- svitare le 4 viti (E) che fissano il bruciatore allo schienale
- estrarre il bruciatore (F), svitare le viti (G) che fissano il collettore al bruciatore (fig."Fig. 14" e fig."Fig. 15")
- dall'apposito kit di trasformazione prendere il collettore completo gpl e relativa flangia bruciatore gpl.
- fissare al bruciatore, il collettore e la flangia utilizzando le viti precedentemente rimosse. (fig."Fig. 16")

Mod. 11-14

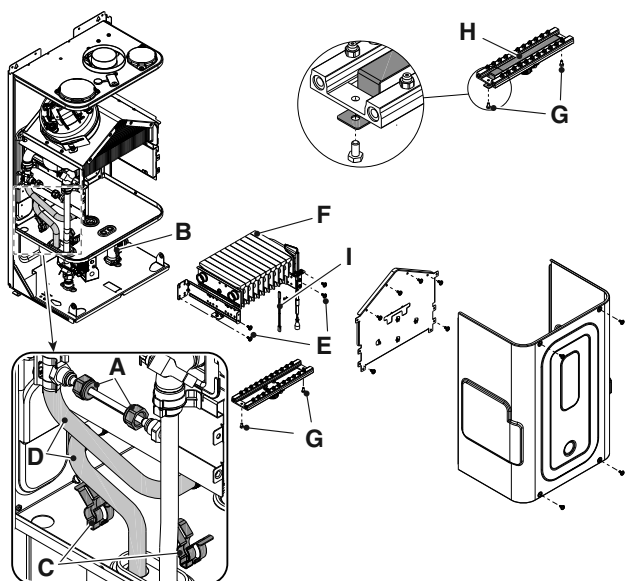


Fig. 14

Mod. 17

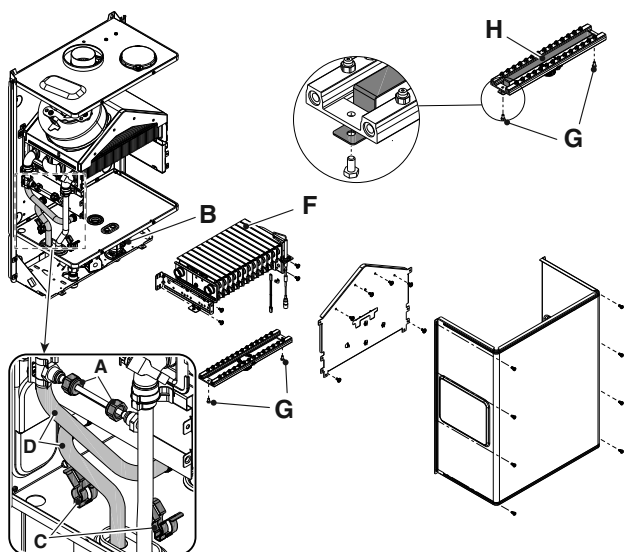


Fig. 15

- ⚠ Impiegare e montare tassativamente le ranelle contenute nel kit anche in caso di collettori senza ranelle.

Per la trasformazione da gas metano a GPL, installare la flangia bruciatore (H).

Per la trasformazione da GPL a gas metano, rimuoverla.

- ⚠ Prima di rimuovere la flangia bruciatore, svuotare lo scaldabagno come descritto al paragrafo "Svuotamento dello scaldabagno".

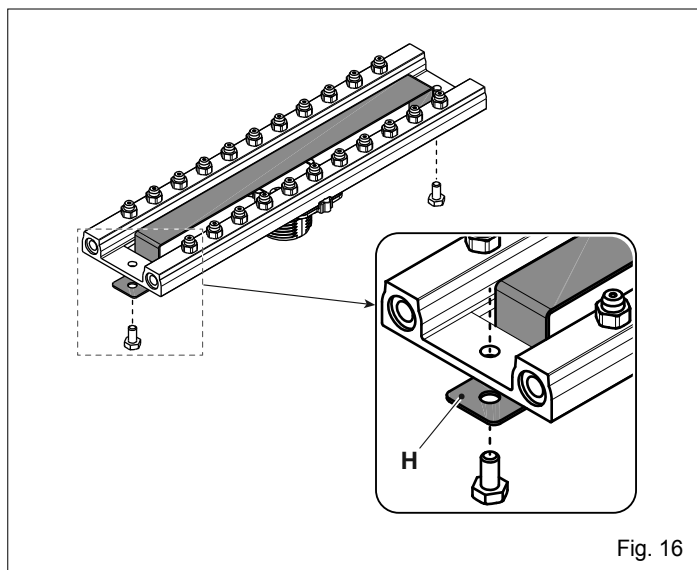


Fig. 16

Successivamente è necessario impostare il **Parametro 4** (vedi paragrafo "Menù parametri") come segue:

| Trasformazione da METANO a GPL | |
|--------------------------------|--------|
| Parametro | Valore |
| 4 | 1 |
| Trasformazione da GPL a METANO | |
| Parametro | Valore |
| 4 | 0 |

3.11 Regolazioni

Lo scaldabagno è già stato regolato in fase di fabbricazione dal costruttore.

Se fosse però necessario effettuare nuovamente le regolazioni, ad esempio dopo una manutenzione straordinaria, dopo la sostituzione della valvola del gas oppure dopo una trasformazione gas, seguire le procedure descritte di seguito.

- ⚠ Le regolazioni della massima potenza devono essere eseguite nella sequenza indicata ed esclusivamente da personale qualificato.

- Rimuovere il mantello svitando le viti di fissaggio **A** (vedi paragrafo "Rimozione del mantello").
- Svitare di circa due giri la vite della presa di pressione (1) a valle della valvola gas e collegarvi il manometro
- Scollegare la presa di compensazione (5) dalla valvola gas

ITALIANO

- Togliere il cappuccio di protezione (2)
- Aprire un rubinetto dell'acqua alla massima portata, portare al valore massimo il selettore di temperatura e alimentare elettricamente lo scaldabagno

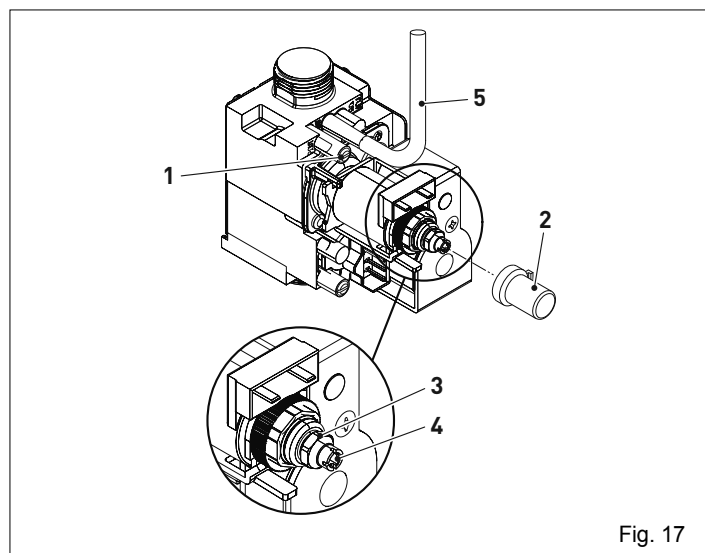


Fig. 17

Regolazione per il massimo:

- Avvitare a fondo il dado (3) fino ad ottenere il valore di pressione gas indicato in tabella

| Pressione gas massima agli ugelli | | | |
|-----------------------------------|-----|--------|----------|
| Modelli 11 | G20 | 12,00 | mbar |
| | | 122,37 | mm. C.A. |
| | G30 | 27,40 | mbar |
| | | 279,40 | mm. C.A. |
| | G31 | 35,40 | mbar |
| | | 360,98 | mm. C.A. |
| Modelli 14 | G20 | 14,00 | mbar |
| | | 142,76 | mm. C.A. |
| | G30 | 27,40 | mbar |
| | | 279,40 | mm. C.A. |
| | G31 | 35,40 | mbar |
| | | 360,98 | mm. C.A. |
| Modelli 17 | G20 | 15,20 | mbar |
| | | 155,00 | mm. C.A. |
| | G31 | 35,30 | mbar |
| | | 359,96 | mm. C.A. |

Regolazione per il minimo:

- scollegare uno dei due cavi elettrici dalla bobina
- avvitare e/o svitare la vite a brugola di regolazione del minimo (4) fino ad ottenere il valore di pressione gas indicato in tabella
- rimontare il cappuccio di protezione (2)

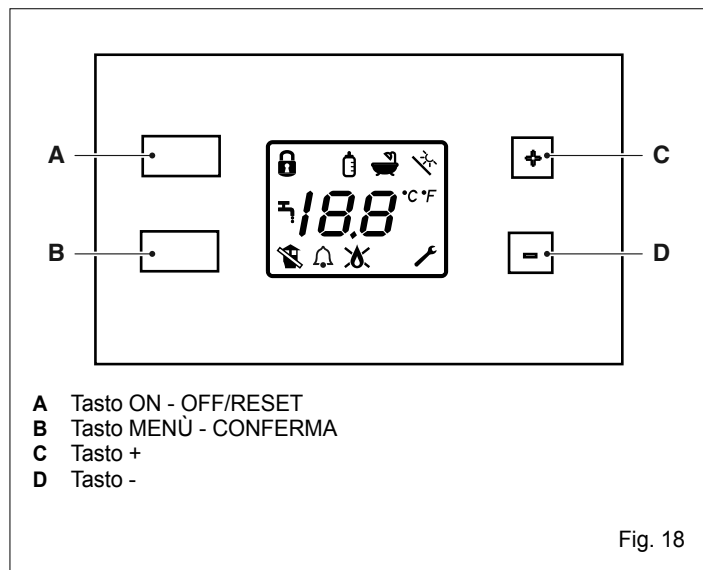
| Pressione gas minima agli ugelli | | | |
|----------------------------------|-----|-------|----------|
| Modelli 11 | G20 | 1,30 | mbar |
| | | 13,26 | mm. C.A. |
| | G30 | 2,80 | mbar |
| | | 28,55 | mm. C.A. |
| | G31 | 3,60 | mbar |
| | | 36,71 | mm. C.A. |
| Modelli 14 | G20 | 1,80 | mbar |
| | | 18,35 | mm. C.A. |
| | G30 | 3,40 | mbar |
| | | 34,67 | mm. C.A. |
| | G31 | 4,40 | mbar |
| | | 44,87 | mm. C.A. |
| Modelli 17 | G20 | 2,10 | mbar |
| | | 21,41 | mm. C.A. |
| | G31 | 5,00 | mbar |
| | | 50,99 | mm. C.A. |

- Ricollegare la presa di compensazione alla valvola gas (5)
- Scollegare il manometro e riavvitare la vite della presa di pressione (1)

⚠ Si ricorda che per il funzionamento a GPL è necessario prevedere un regolatore di pressione del gas all'alimentazione dell'apparecchio, regolato alla pressione di 28-30 mbar per il funzionamento a gas butano e 37 mbar per il funzionamento a gas propano.

4 MESSA IN SERVIZIO

4.1 Interfaccia comandi



Tasto ON - OFF/RESET

Permette di accendere e spegnere l'apparecchio. Ne permette inoltre il ripristino in caso di presenza di un'anomalia di funzionamento.










MENÙ

Consente di confermare le scelte, di entrare nel menu utente e, se premuto per più di due secondi, di accedere al menù tecnico (in questo caso viene richiesto l'inserimento della password).

Tasti + e -

Consentono di navigare tra le varie funzioni disponibili, di modificare il valore di un parametro e di variare il valore di temperatura impostato per l'acqua calda sanitaria.


4.2 Descrizione icone

-  Blocco regolazione temperatura
-  Funzione biberon
-  Funzione scelta unità di misura temperatura
-  Allarme generico
-  Prelievo sanitario
-  Presenza fiamma
-  Blocco fiamma
-  Ingresso nel menù tecnico
-  Anomalia fumi

4.3 Scelta delle funzioni


Premere il tasto MENÙ (B).

Utilizzando i pulsanti "+" e "-" si possono scorrere sul display le funzioni disponibili. L'icona relativa alla scelta effettuata lampeggia insieme ai segmenti centrali.

Nel caso di chiave inglese () i segmenti centrali non appaiono.

Premendo il tasto MENÙ (B) si passa in modalità di impostazione del valore. Sui digit appare "on" o "oF" a seconda che la funzione sia in quel momento attiva o disattiva. Per modificare lo stato della funzione:

- premere i tasti "+" e "-"
- premere il tasto MENÙ (B) per confermare e ritornare alla selezione delle funzioni.

 Tenendo premuto il tasto "+" o "-", si attiva la modalità di scorrimento veloce.

Funzione blocco tasti

Consente il blocco della tastiera. Si attiva o disattiva attraverso una combinazione di tasti (tasti "+" e "-" premuti assieme per 5 secondi). Quando la modalità è attiva (blocco) non è possibile operare da tastiera.

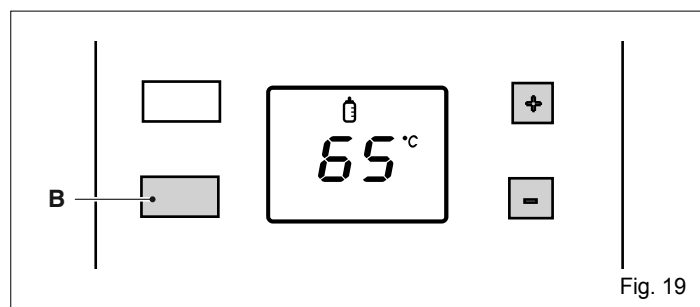
Funzione Biberon

Selezionando questa funzione è possibile impostare la temperatura massima di erogazione dell'acqua (valore massimo 65°C; valore minimo 36°C).

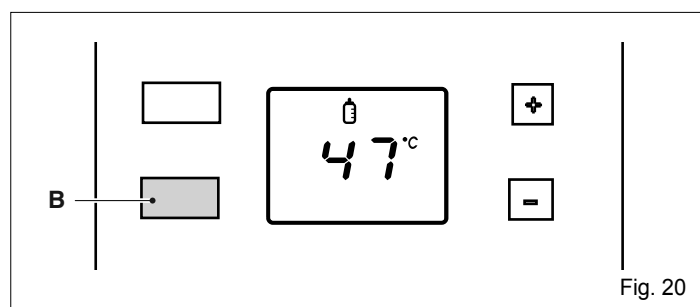
Se la funzione non è attiva sul display compare "oF". Se la funzione è attiva sul display appare la temperatura "biberon" precedentemente impostata.

Il valore massimo impostabile è definito al parametro 11 (vedi tabella parametri).

Per modificare il valore impostato premere il tasto MENÙ (B) e con i tasti "+" o "-" selezionare il valore desiderato.



Successivamente confermare la scelta premendo nuovamente il tasto MENÙ (B).



Funzione scelta dell'unità di misura della temperatura °C °F

È possibile scegliere tra due scale di misura: gradi Celsius e Fahrenheit. Il display visualizza l'unità di misura corrente. Per modificare il valore entrare nella funzione (°C °F) e agire sui tasti "+" e "-". Confermare la scelta con il tasto MENÙ (B).

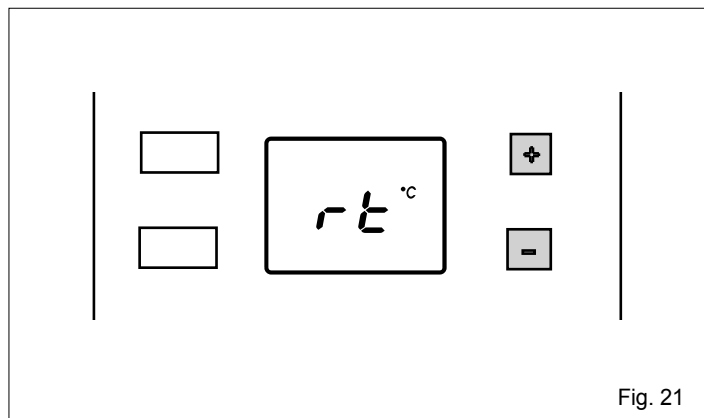
Funzione chiave

Quando viene selezionata l'icona chiave inglese i segmenti centrali del display si spengono. Premendo MENÙ (B) per 2 secondi si passa alla modalità di inserimento della password (solo per personale professionalmente qualificato) per l'accesso al menù tecnico (vedi paragrafo "Menù parametri").

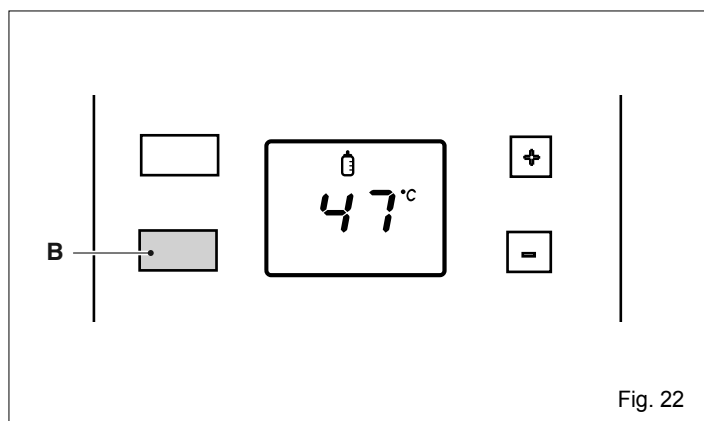
Solare

La funzione è attiva solamente se l'installazione è predisposta per il funzionamento con un impianto solare.

Per uscire dal menu funzioni premere i tasti "+" o "-" fino a che compare sul display la scritta "rt" (ritorno).



Confermando col tasto MENÙ (B) si ritorna alla visualizzazione dello stato di on/standby.



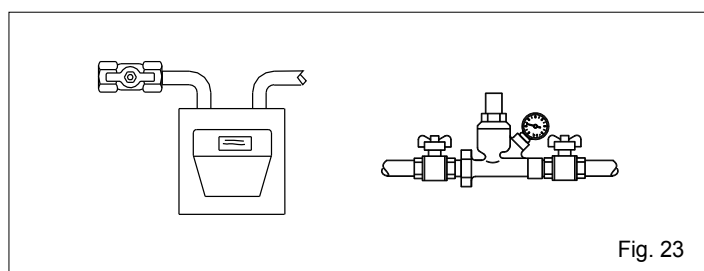
In assenza di azioni, trascorsi 2 minuti, l'apparecchio esce dal menu e torna alla videata di normale funzionamento.

4.4 Accensione

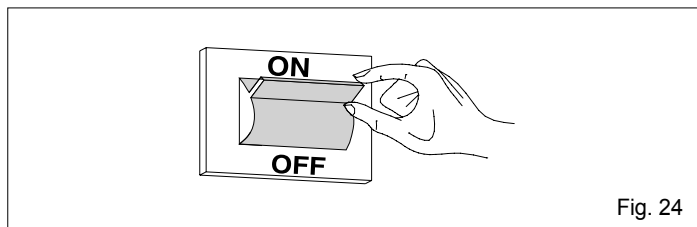
La prima messa in servizio dell'apparecchio deve essere eseguita da personale qualificato.

Dovranno essere effettuati i controlli e le operazioni seguenti:

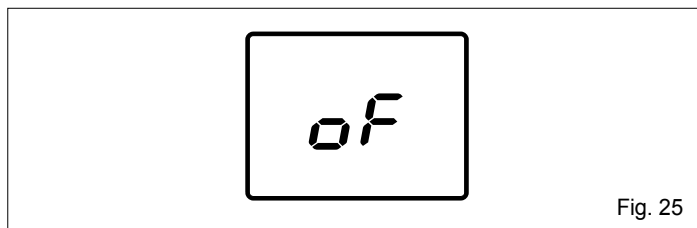
- verificare che i rubinetti del combustibile e dell'acqua dell'impianto idrico siano aperti



- posizionare l'interruttore generale dell'impianto su "acceso".



L'apparecchio è alimentato elettricamente ed è normalmente spento. Sul display si accende in sequenza (da spento ad acceso) ogni 2 secondi un segmento dei 2 digit fino a comporre la scritta "oF" (spento). Quando "oF" è completamente presente sul display, tale indicazione rimane accesa per 10 secondi, poi compie 5 lampeggi e poi si spegne per 5 secondi. Dopodiché ricomincia la sequenza di accensione dei segmenti. **In questa modalità l'apparecchio ignora ogni richiesta di accensione.**

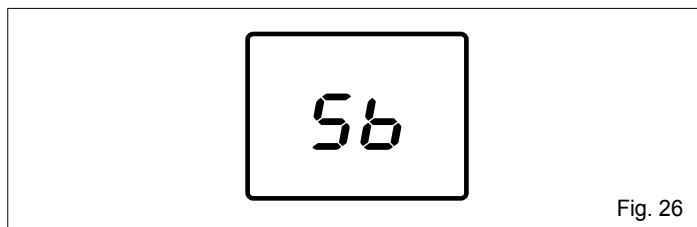


- Premere il tasto ON - OFF/RESET (A) per accendere l'apparecchio. Tutte le icone a display appaiono per 2 secondi. Dopodiché rimangono accese solo le icone relative all'attuale modo di funzionamento. In modo ON, l'apparecchio è acceso con possibilità di produzione d'acqua sanitaria.

Se non c'è richiesta sanitaria lo scaldabagno si pone in stato di stand-by. Durante questa fase il display accende in sequenza (da spento ad acceso) ogni 2 secondi un segmento fino a comporre la scritta "Sb".

Quando "Sb" è visibile, tale indicazione rimane accesa per 10 secondi, poi compie 5 lampeggi e poi si spegne per 5 secondi. Successivamente la sequenza di attivazione dei segmenti ricomincia.

Nello stato stand-by, se la temperatura letta dalla sonda sanitaria è > 65°C viene attivato il ventilatore. Quando la temperatura scende al di sotto dei 65°C il ventilatore viene mantenuto alimentato per un ulteriore minuto e poi viene spento.



Prelievo sanitario

- Aprire un rubinetto dell'utenza sanitaria. Trascorso il tempo impostato al parametro "Tempo Attesa Partenza Sanitario" (circa 0,5 secondi) sul display appaiono il simbolo rubinetto e la temperatura di erogazione dell'acqua calda sanitaria (arrotondata al grado superiore).
- Il bruciatore si accende e, quando la fiamma viene rilevata, sul display si accende il simbolo corrispondente.
- L'apparecchio produrrà acqua calda sanitaria alla temperatura impostata al parametro "Massimo set point sanitario" (vedi tabella parametri).
- Alla chiusura del rubinetto dell'acqua, lo scaldabagno si arresterà predisponendosi per l'avviamento successivo.

Lo spegnimento e la riaccensione del bruciatore sono gestiti in due modalità:

- assoluto: soglia di spegnimento del bruciatore a 70°C
- correlato: soglia di spegnimento del bruciatore al raggiungimento del valore di setpoint +4°C.

Il punto di riaccensione è comune per le due modalità e corrisponde al valore di setpoint -1°C.

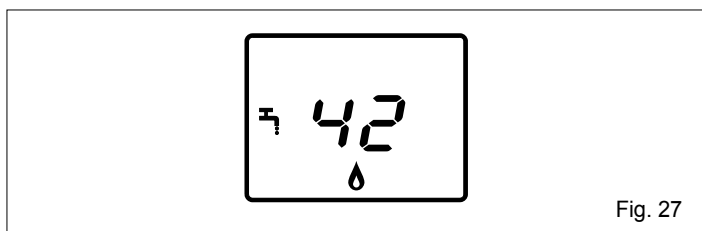


Fig. 27

MODIFICA DEL SETPOINT SANITARIO

- Premendo i tasti "+" o "-" è possibile modificare il Setpoint per la temperatura dell'acqua sanitaria. Con il tasto "+" si incrementa il valore, con il tasto "-" si decrementa.

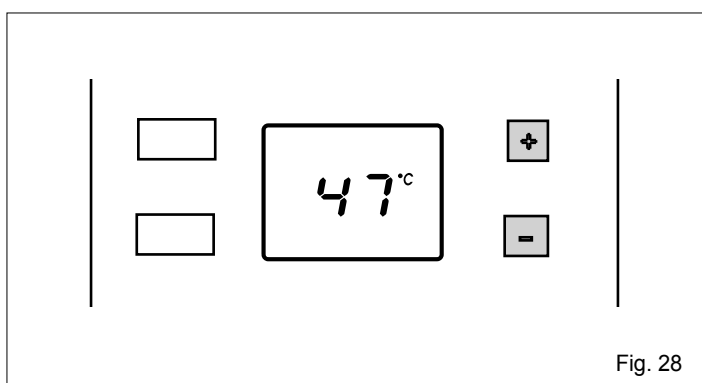


Fig. 28

In presenza di un'anomalia lo scaldabagno effettua un "ARRESTO" (vedi paragrafo Anomalie di funzionamento e ripristino).

4.5 Anomalie di funzionamento e ripristino

In caso di anomalia sul display appariranno le visualizzazioni riepilogate e descritte in tabella.

| Tipo errore | Transitorio Definitivo | Codice errore | Icone |
|--------------------------------|---------------------------|----------------------|-------|
| Allarme termostato limite | Definitivo | 02 | ✘ |
| Anomalia pressostato aria | Transitorio | 03 | 🔔🔧 |
| Allarme termostato bruciatore | Definitivo | 04 | ✘ |
| Allarme pressostato aria | Definitivo | 03 | ✘🔧 |
| Allarme blocco modulo ACF | Definitivo | 01 | ✘ |
| Allarme guasto elettronica ACF | Definitivo | 01 | ✘ |
| Anomalia Fiamma parassita | Transitorio | 11 | 🔔 |
| Allarme Overtemperatura | Definitivo | 88°C lampeggiante | ✘ |
| Anomalia Guasto NTC sanitario | Transitorio | 06 | 🔔 |
| Anomalia Guasto NTC ingresso | Transitorio | 08 | 🔔 |

In presenza di un'anomalia transitoria l'apparecchio tenta autonomamente il ripristino del funzionamento.

In presenza di un'anomalia permanente è necessario ripristinare il normale funzionamento dell'apparecchio premendo il tasto ON - OFF/RESET (A).

Questa operazione può essere ripetuta 2 volte al massimo. In caso il problema non si risolve è necessario richiedere l'intervento del Servizio Tecnico di Assistenza.

⚠ Il sistema prevede che gli allarmi rimangano operativi anche nello stato ON-OFF/RESET. In questo stato non vengono però visualizzati. Nel caso sia intervenuto un blocco durante la funzione in OFF, per ripristinarlo è necessario portare lo scaldabagno in ON e poi di nuovo in OFF.

4.6 Spegnimento temporaneo

In caso di assenze temporanee, fine settimana, brevi viaggi, ecc:

- premere il tasto ON-OFF/RESET (A)
- posizionare l'interruttore generale dell'impianto su "spento".

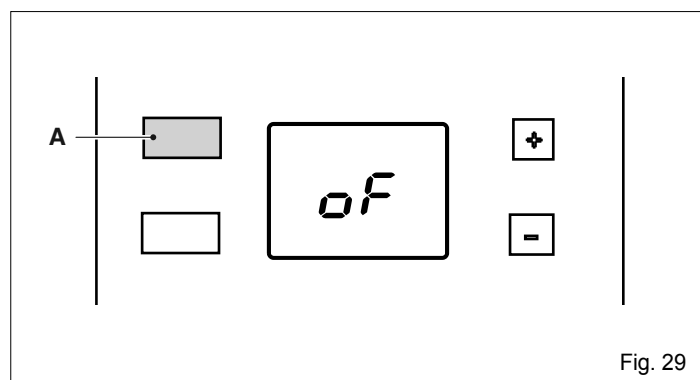


Fig. 29

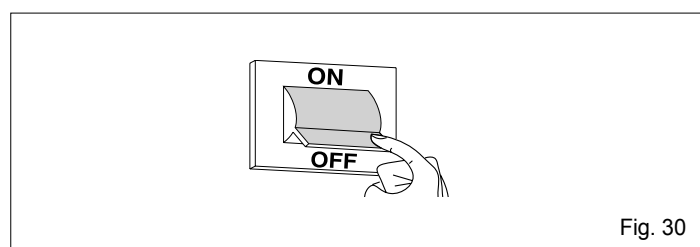


Fig. 30

4.7 Spegnimento per lunghi periodi

Il non utilizzo dell'apparecchio per un lungo periodo comporta l'effettuazione delle seguenti operazioni:

- premere il tasto ON-OFF/RESET (A)
- posizionare l'interruttore generale dell'impianto su "spento"
- chiudere i rubinetti del combustibile e dell'acqua dell'impianto.

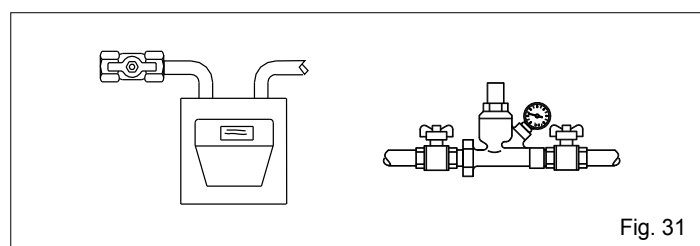


Fig. 31

⚠ Svuotare l'impianto se c'è pericolo di gelo.

4.8 Menù parametri

Premere il tasto MENÙ (B) per 2 secondi.

I due segmenti centrali dei digit lampeggiano e insieme ad essi alcune icone visualizzate.

Utilizzare i tasti "+" o "-" fino a selezionare l'icona chiave inglese (🔧). A questo punto i segmenti centrali si spengono.

Premere il tasto MENÙ (B) per inserire la password per l'accesso al menù tecnico (solo per personale professionalmente qualificato).

Premere il tasto "+" per incrementare il valore numerico sino a raggiungere il valore della password.

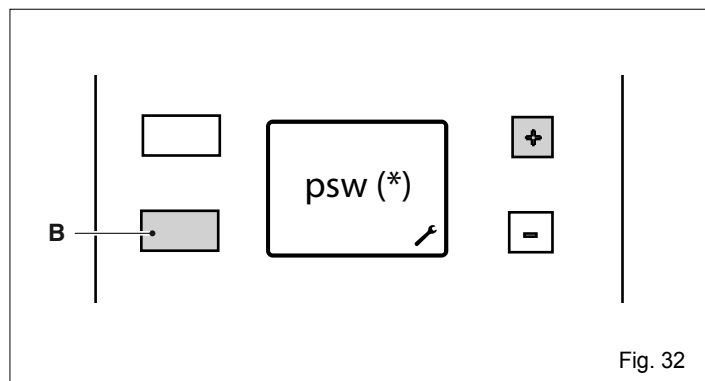


Fig. 32

(*) psw = impostare il valore di password, disponibile solo per il personale professionalmente qualificato. **L'utente non può in alcun modo accedere al MENÙ TECNICO.**

Quando si accede al menu tecnico sul display apparirà il numero "2". Premendo tasti "+" o "-" è possibile selezionare il parametro successivo:

- 2 Potenza bruciatore
- 4 Tipo Gas
- 5 Tipo Flussimetro
- 6 Tempo attesa partenza sanitario
- 11 Massimo setpoint circuito sanitario
- 40 Funzionamento termostato sanitario
- 41 Visualizzazione temperatura ingresso sanitario
- 42 Visualizzazione portata sanitario

rt Uscita dal menù

rs Reset valori di fabbrica

La conferma dei valori impostati avviene con la pressione del tasto MENÙ (B).

Per uscire dal MENÙ TECNICO premere i tasti "+" o "-" fino a far comparire la scritta "rt" (ritorno). Premere il tasto MENÙ (B) per tornare al MENU UTENTE.

Premendo il tasto ON-OFF/RESET (A) si passa allo stato di OFF.

In assenza di azioni, trascorsi 2 minuti, l'apparecchio esce dal menù e torna alla videata di normale funzionamento.

4.8.1 Tabella dei parametri

| N° PAR | DESCRIZIONE PARAMETRO | UNITÀ DI MISURA | MIN | MAX | VALORI | VALORE IMPOSTATO IN FABBRICA |
|--------|------------------------------------------------|-----------------|-----|-----|------------------------------------|-------------------------------------------------------------|
| 2 | Selezione potenza/litraggio scaldabagno | l/min | | | 11 13 17 | 11 l/min --> 22kW 13 l/min --> 26kW 17 l/min --> 34kW |
| 4 | Selezione metano/GPL | | | | 0 (METANO) 1 (GPL) | 0 (modelli a metano) 1 (modelli a GPL) |
| 5 | Selezione flussostato /flussimetro | | | | 0 (FLUSSOSTATO) 1 (FLUSSIMETRO) | 0 |
| 6 | Tempo attesa partenza sanitario | s | 0,5 | 10 | (step di 0,5s) | 0,5s |
| 11 | Massimo set-point circuito sanitario | °C | 36 | 65 | | 65 |
| 20 | Funzione anti-tiraggio indotto | | 0 | 1 | 0 (NESSUNO) 1 (ATTIVA) | 1 |
| 40 | Tipo funzionamento termostato sanitario | | | | 0 (ASSOLUTO) 1 (CORRELATO) | 0 |
| 41 | Visualizzazione temperatura ingresso sanitario | °C | | | | |
| 42 | Visualizzazione portata sanitario | | | | NON UTILIZZATO | |
| rt | Uscita dal menu | | | | | |
| rs | Reset valori di fabbrica | | | | | |

4.8.2 Reset ai valori impostati da fabbrica

Dal menù parametri, selezionando "rs" si possono riportare i parametri scheda alle impostazioni di fabbrica (Reset ai valori di fabbrica).

Premendo il tasto MENÙ (B) sul display appaiono due trattini bassi. Premere il tasto "-" fino a che i due trattini si spostano in alto. Premere il tasto "+" per riportare i valori alle impostazioni di fabbrica.

Se invece del tasto "+" viene premuto il tasto MENÙ (B) si annulla l'operazione e si torna al menù precedente.

Per uscire dal MENÙ TECNICO si premono i tasti "+" o "-" fino a far comparire la scritta "rt" (ritorno), a questo punto premendo il tasto MENÙ (B) si torna al MENU UTENTE.

Premendo il tasto ON-OFF/RESET (A) si passa allo stato di OFF.

In assenza di azioni, trascorsi 2 minuti la macchina esce dal menu e torna alla videata di normale funzionamento.

⚠ In caso di sostituzione della scheda elettronica è necessario impostare i parametri 2 (11-13-17) e 4 (metano - gpl) in funzione del tipo di scaldabagno utilizzato.

5 MANUTENZIONE

Per un uso corretto nel tempo far eseguire un controllo dell'apparecchio da personale qualificato almeno una volta l'anno.

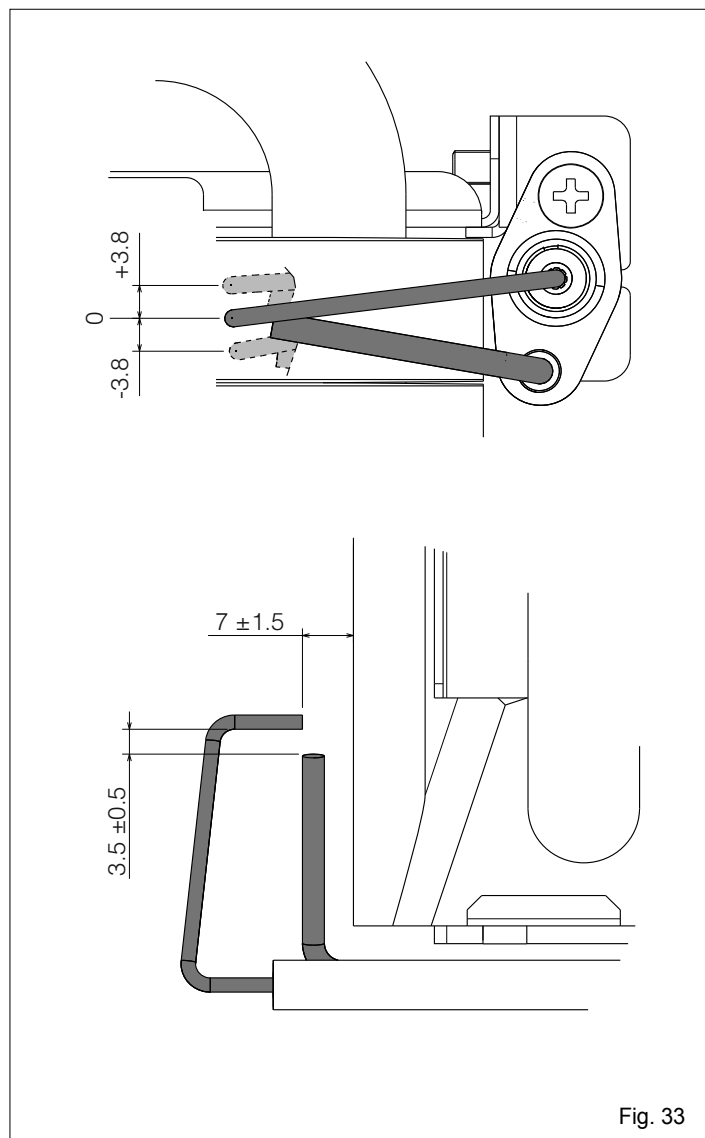
IMPORTANTE: prima di effettuare qualsiasi operazione di pulizia, manutenzione, apertura o smontaggio dei pannelli dello scaldabagno, spegnere l'apparecchio chiudendo il rubinetto del gas.

Verificare che non siano ostruite le sezioni di passaggio fumi dello scambiatore. Per effettuare la pulizia dei pannelli esterni utilizzare un panno imbevuto di acqua e sapone.

Non utilizzare solventi, polveri e spugne abrasive.

Non effettuare pulizie dell'apparecchio e/o delle sue parti con sostanze facilmente infiammabili (esempio: benzina, alcoli, nafta, ecc.).

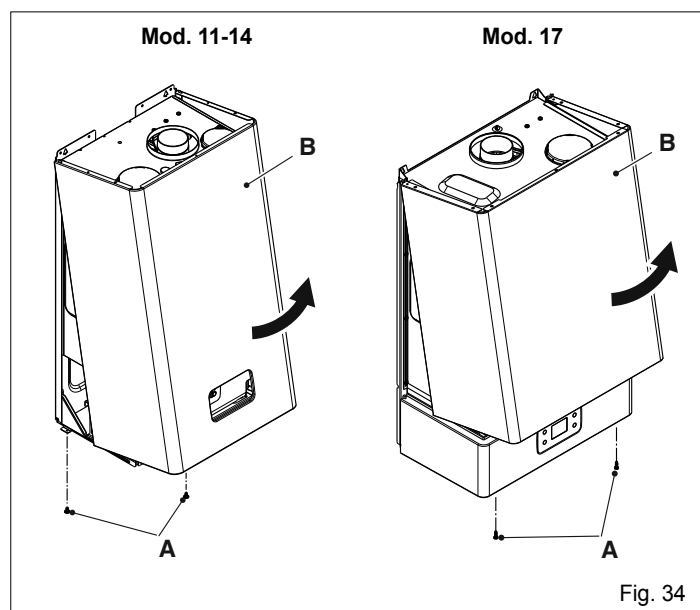
Verificare posizione e distanza dell'elettrodo.



6 RIMOZIONE DEL MANTELLO

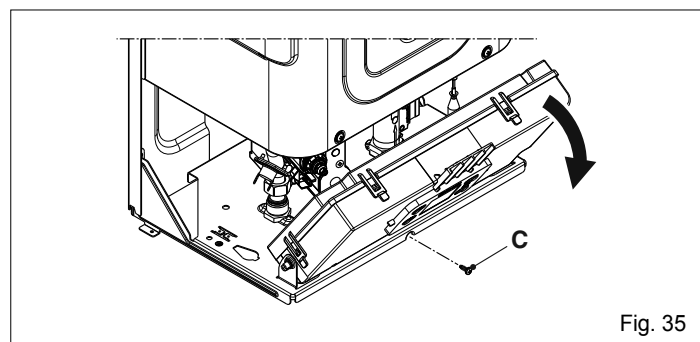
Per lo smontaggio del mantello procedere come segue:

- togliere energia elettrica agendo sull'interruttore onnipolare
- togliere le due viti **A**
- spostare in avanti il mantello **B**
- muovere il mantello **B** verso l'alto liberandolo dai ganci superiori



Modelli 11-14

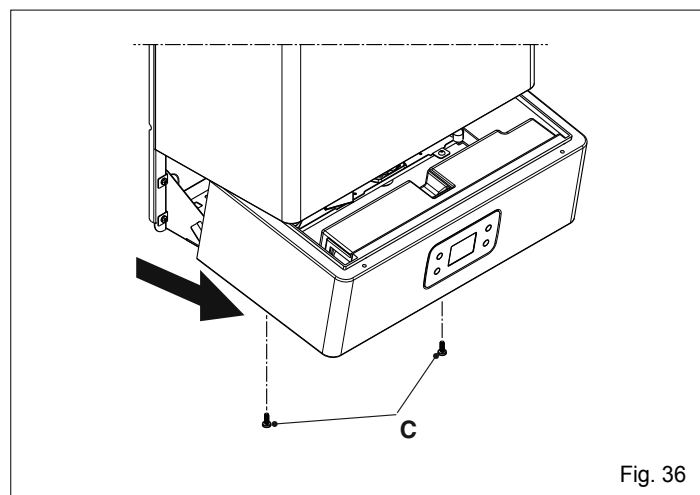
Per accedere al cruscotto rimuovere la vite di fissaggio **C** e ruotarlo verso l'esterno



Modelli 17

Per aprire il cruscotto procedere come segue:

- togliere le viti **C**
- far scorrere il cruscotto verso l'esterno e farlo ruotare fino alla posizione di fermo

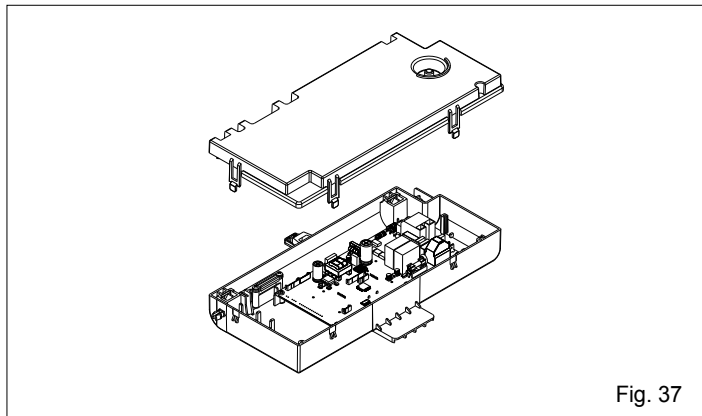


6.1 Accesso alla scheda elettronica e di modulazione

- ⚠ Prima di intervenire sull'apparecchio, scollegare l'alimentazione elettrica tramite l'interruttore onnipolare previsto sulla linea elettrica di alimentazione.

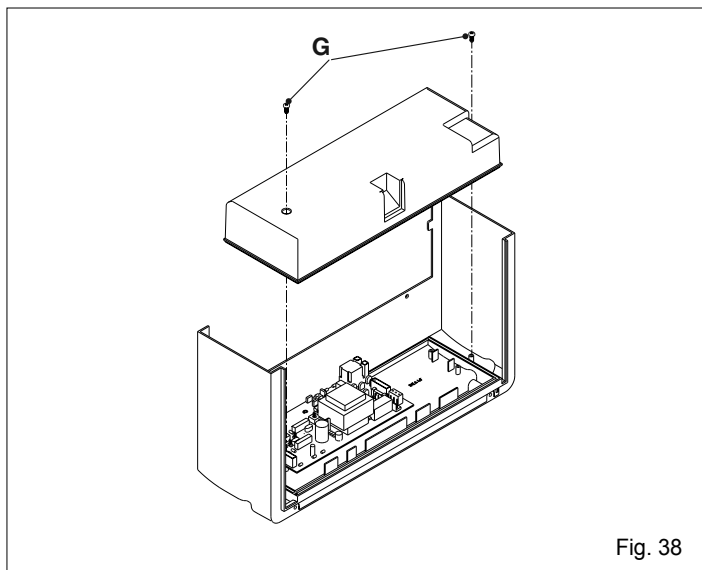
Modelli 11-14

- Per accedere all'apparecchiatura elettronica, togliere il mantello e ruotare il cruscotto
- sganciare il coperchio ed accedere quindi alla scheda.



Modelli 17


- Per accedere alla apparecchiatura elettronica, togliere il mantello ed estrarre il cruscotto
- togliere le due viti **G**
- togliere il coperchio ed accedere quindi alla scheda.



7 EVENTUALI ANOMALIE E RIMEDI

Per un buon funzionamento dell'apparecchio, per prolungare la sua durata e perché funzioni sempre nelle ottimali condizioni di sicurezza, è opportuno, almeno una volta all'anno, fare ispezionare l'apparecchio da personale qualificato. Si tratterà normalmente di effettuare le seguenti operazioni:

- rimozione di eventuali ossidazioni dai bruciatori
- rimozione di eventuali incrostazioni dall'elettrodo
- pulizia della camera di combustione
- controllo dell'accensione, spegnimento e funzionamento dell'apparecchio
- controllo del corretto funzionamento del ventilatore
- controllo del pressostato aria
- controllo dei condotti scarico fumi, aspirazione aria.

 Le indicazioni seguenti sono indirizzate unicamente a tecnici qualificati ed autorizzati ad interventi sull'apparecchio.

| ANOMALIA | CAUSA | RIMEDIO |
|----------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------|
| Non si accende lo scaldabagno | - Manca alimentazione elettrica | - Collegare alla rete |
| | - Manca alimentazione gas | - Aprire gas |
| | - Aria nella tubazione del gas | - Sfiatare |
| Non vi è presenza di scintilla ma il ventilatore funziona | - Pressostato guasto | - Sostituire |
| | - Tubetto del pressostato non collegato o tagliato | - Verificare - sostituire - inserire |
| | - Elettrodo di accensione/rilevazione rotto | - Sostituire |
| | - Cavo elettrodo interrotto | - Verificare - sistemare |
| | - Scheda elettronica non rileva la fiamma | - Verificare - sistemare |
| Non si accende il bruciatore | - Elettrodo di accensione/rilevazione rotto | - Verificare - sostituire |
| | - Cavo elettrodo interrotto | - Verificare - sostituire |
| | - Scheda elettronica non rileva la fiamma | - Verificare i contatti dei connettori e se necessario sostituire la scheda |
| | - Elettrovalvola principale non apre | - Controllo e se necessario sostituire |
| Non si spegne il bruciatore alla chiusura dell'acqua | - Nella versione GPL controllare la pressione di alimentazione del gas | - Regolare e nel caso sostituire il regolatore di pressione della bombola |
| | - Flussostato guasto | - Sostituire |
| Tentativi di accensione ripetuti | - Tubazioni del condotto speciale di scarico/ aspirazione mal inserite | - Controllare ed aggiustare |
| Fiamma del bruciatore irregolare e l'apparecchio successivamente si spegne | - Condotto scarico/aspirazione non ben installato | - Controllare la tenuta del condotto |

8 DATI TECNICI

| DESCRIZIONE | Modello (*) | | | UM | | |
|------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------|-----------------|-----------------|-----------------|---------------------|-------|
| | A | B | C | | | |
| Portata termica nominale | 22,50 19.350 | 25,00 21.500 | 30,00 25.800 | kW kcal/h | | |
| Potenza termica nominale | 20,16 17.338 | 22,45 19.307 | 27,60 23.736 | kW kcal/h | | |
| Portata termica ridotta | 7,00 6.020 | 8,30 7.138 | 10,50 9.030 | kW kcal/h | | |
| Potenza termica ridotta | 6,58 5.659 | 7,84 6.738 | 9,89 8.506 | kW kcal/h | | |
| Categoria | II2H3+ | | | | | |
| Paese di destinazione | IT-SM | | | | | |
| Tipo di configurazione | B22-B52; C12-C12x; C32-C32x; C42-C42x; C52-C52x; C62-C62x; C82-C82x; C92-C92x | | | | | |
| Caratteristiche gas | | | | | | |
| Potere calorifico inferiore (P.C.I.) | G20 | 34,02 | 34,02 | 34,02 | MJ/m ³ S | |
| | G30 | 116,09 | 116,09 | - | | |
| | G31 | 88 | 88 | 88 | | |
| Indice di Wobbe inferiore (15° C 1013 mbar) | G20 | 45,67 | 45,67 | 45,67 | MJ/m ³ S | |
| | G30 | 80,58 | 80,58 | - | | |
| | G31 | 70,69 | 70,69 | 70,69 | | |
| Pressione nominale di alimentazione | G20 | 20 | 20 | 20 | mbar | |
| | G30 | 28-30 | 28-30 | - | | |
| | G31 | 37 | 37 | 37 | | |
| Portata gas massima sanitario | G20 | 2,38 | 2,64 | 3,17 | Sm ³ /h | |
| | G30 | 1,77 | 1,97 | - | | |
| | G31 | 1,75 | 1,94 | 2,33 | | |
| Pressione massima sanitario | G20 | 12,00 | 14,00 | 15,20 | mbar | |
| | G30 | 27,40 | 27,40 | - | | |
| | G31 | 35,40 | 35,40 | 35,30 | | |
| Ø ugello bruciatore principale | G20 | 0,87 | 0,87 | 0,85 | mm | |
| | G30 | 0,52 | 0,54 | - | | |
| | G31 | 0,52 | 0,54 | 0,52 | | |
| Portata massica dei fumi (max-min) | G20 | 17,394 - 9,047 | 17,697 - 10,385 | 20,887 - 12,733 | g/s | |
| | G30 | 16,574 - 8,740 | 17,737 - 10,223 | - | | |
| | G31 | 17,664 - 9,441 | 17,860 - 10,270 | 20,664 - 12,006 | | |
| Ugelli | 22 | | | 28 | n. | |
| Ø attacco gas | | | | 3/4" | | |
| Tubi scarico fumi concentrici | | | | | | |
| Diametro | 60/100 | | | 60/100 | mm | |
| Lunghezza massima | 3,5 | | | 2,6 | m | |
| Perdita per l'inserimento di una curva 45°/90° | 1/1,5 | | | 1/1,5 | m | |
| Foro attraversamento muro | 105 | | | 105 | mm | |
| Tubi scarico fumi separati | | | | | | |
| Diametro | 80 | | | 80 | mm | |
| Lunghezza massima | 15+15 | | | 6+6 | m | |
| Perdita per l'inserimento di una curva 45°/90° | 1,2/1,7 | | | 1,2/1,7 | m | |
| Temperatura fumi (max-min) | G20 | 120-71 | 128-71 | 135-72 | °C | |
| | G30 | 121-64 | 123-63 | - | | |
| | G31 | 124-60 | 129-69 | 137-71 | | |
| Pressione minima | 0,2 | | | | bar | |
| Pressione nominale | 2 | | | | bar | |
| Pressione massima | 10 | | | | bar | |
| Portata minima acqua sanitaria | 2 | | | | l/min | |
| Quantità di acqua calda con Δt 30 °C | 9,6 | | | 10,7 | 13,2 | l/min |
| Ø attacchi acqua | 1/2" | | | 1/2" | 1/2" | |
| Campo di selezione temperatura acqua sanitario | 36-65 | | | 36-65 | 36-65 | °C |
| Regolatore di flusso | 8 | | | 9 | 12 | l/min |
| Potenza elettrica complessiva | 41 | | | 41 | 41 | W |
| Fusibile | 2 | | | | A | |
| Tensione di alimentazione | 230/50 | | | | V/Hz | |
| Grado di protezione | IPX4D | | | | | |
| Dimensioni scaldabagno | | | | | | |
| Altezza | 642 | | | 640 | mm | |
| Larghezza | 340 | | | 400 | mm | |
| Profondità | 237 | | | 246 | mm | |
| Peso netto | 19 | | | 19 | 21 | kg |

| DESCRIZIONE | SIMBOLI | Modello (*) | | | UM |
|-------------------------------------------------------------|-------------------|-------------|--------|--------|--------|
| | | A | B | C | |
| Classe di efficienza energetica di riscaldamento dell'acqua | - | A | A | A | |
| Profilo di carico dichiarato | - | M | L | XL | |
| Efficienza energetica di riscaldamento dell'acqua | η _{wh} | 75,4 | 80,2 | 82,0 | % |
| Consumo giornaliero di combustibile | Q _{fuel} | 8,109 | 15,175 | 24,225 | kWh |
| Consumo annuo di combustibile | AFC | 6 | 11 | 18 | GJ |
| Consumo giornaliero di energia elettrica | Q _{elec} | 0,065 | 0,069 | 0,082 | kWh |
| Consumo annuo di energia elettrica | AEC | 14 | 15 | 18 | kWh |
| Livello della potenza sonora all'interno | LWA | 51 | 51 | 51 | dB(A) |
| Emissioni di ossidi d'azoto | NO _x | 33 | 33 | 40 | mg/kWh |

(*) Per l'identificazione del modello fare riferimento alla tabella GAMMA di pagina 2.



CERTIFICATO DI GARANZIA

Baltur conventional guarantee is applied in the Italian market only

Copia per il Centro di Assistenza

| | | | | |
|---------|-----------------|---------|--------|-------|
| Utenete | Nome | Cognome | | |
| | Indirizzo | CAP | Comune | PV |
| | Tel. | Cell. | Email | |
| Inst. | Ragione Sociale | | | |
| | Comune | PV | Tel. | Email |

| Matricola prodotto | Codice | Descrizione | Matricola prodotto | Codice | Descrizione |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------|-------------|--------------------|--------|-------------|
| Spazio per eventuale prodotto dello stesso impianto (es: rampa gas, motore/split, pannello/bollitore, ecc...) | | | | | |

Ai sensi dell'art.13 del D.lgs n.196/2003 (Codice in materia di **trattamento dei dati personali**), Baltur S.p.A. con sede in via Ferrarese, 10 44042 Cento (FE), titolare del trattamento e rappresentata sul territorio nazionale dal Legale Rappresentante, desidera informarla di quanto segue: i dati anagrafici da Lei forniti vengono trattati secondo modalità manuale ed informatizzata per finalità funzionali dell'adempimento degli obblighi di garanzia nei confronti dell'acquirente. L'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare ritardi o impedimento nell'esecuzione delle prestazioni di garanzia in riferimento a tale trattamento non è richiesto il consenso dell'interessato (art.24 D.lgs. 196/2003). I dati non sono oggetto di diffusione a soggetti esterni all'organizzazione BALTUR e possono essere trattati ai fini d'iniziativa commerciali o pubblicitarie di prodotti BALTUR previo consenso dell'interessato. In ogni momento Lei può esercitare tutti i diritti di cui all'art.7 del D.lgs. 196/2003, al quale si rimanda, tra cui i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento, cancellazione e di opposizione anche parziale al trattamento inviando una comunicazione a BALTUR S.p.A. via Ferrarese, 10 44042 Cento (FE).

Accenso

SI NO

Io sottoscritto CLIENTE interessato, specifico se, sul prodotto in oggetto, ho richiesto **incentivi statali** (o se ho intenzione di richiederli in futuro)

SI NO

Se Si indicare quali (es. detrazioni fiscali per risparmio energetico o per ristrutturazione edilizia; conto energia termico; incentivi in conto capitale):

Data di messa in servizio

Firma Cliente

Timbro e Firma CAT



CERTIFICATO DI GARANZIA

Baltur conventional guarantee is applied in the Italian market only

Copia per il Cliente

| Matricola prodotto | Codice | Descrizione | Matricola prodotto | Codice | Descrizione |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------|-------------|--------------------|--------|-------------|
| Spazio per eventuale prodotto dello stesso impianto (es: rampa gas, motore/split, pannello/bollitore, ecc...) | | | | | |

Baltur S.p.A. sita in via Ferrarese n° 10, 44042 Cento-FE (di seguito Baltur), pur non essendo venditore finale nei confronti del consumatore, intende comunque supportare le responsabilità del venditore finale con una propria garanzia denominata Garanzia Convenzionale Baltur, fornita tramite la propria rete di assistenza tecnica autorizzata alle condizioni riportate di seguito. La presente garanzia si aggiunge e non pregiudica i diritti dell'acquirente contemplati nel Decreto Legislativo 206/2005 in ottemperanza della Direttiva 1999/44/CE.

GARANZIA CONVENZIONALE PRODOTTI BALTUR

- Contenuto della garanzia**
 - Baltur garantisce la qualità, l'assenza di difetti e il regolare funzionamento dei suoi prodotti, impegnandosi ad eliminare ogni difetto originario di progettazione o fabbricazione.
 - Oggetto della presente garanzia convenzionale sono tutti i prodotti presenti nei listini ufficiali Baltur venduti ed installati sul solo territorio italiano.
 - Decorrenza e Durata:
 - La garanzia decorre dalla data di "Prima Accensione" che dovrà sempre essere riportata sul certificato.
 - La durata della garanzia sarà di:
 - mesi 24, con decorrenza dalla data di "Prima Accensione".
 - mesi 60 per i collettori solari e gli accumuli solari, con decorrenza della data di "Prima accensione".
 - mesi 24 per i ricambi, con decorrenza dalla data di fatturazione di Baltur al primo acquirente.
 - La sostituzione di parti in garanzia rinnova la durata del periodo di garanzia del componente sostituito.
 - Le riparazioni effettuate in garanzia non daranno comunque luogo a prolungamenti o rinnovi della stessa sull'intero prodotto.
 - Le parti sostituite in garanzia resteranno di proprietà di Baltur.
- Efficacia**
 - Non è possibile avvalersi della Garanzia Convenzionale Baltur se sono passati più di 36 mesi dalla data di fatturazione del prodotto da parte di Baltur al primo acquirente. Sarà cura dell'acquirente finale verificare con il proprio venditore se il prodotto può accedere ai vantaggi della garanzia convenzionale Baltur.
 - La messa in servizio del prodotto dovrà avvenire a cura di un Centro di Assistenza ufficiale Baltur ed è totalmente gratuita e comprende unicamente l'avviamento dell'apparecchio. La prima accensione non costituisce in nessun caso collaudo dell'impianto. La richiesta d'intervento per "Prima Accensione" dovrà essere inoltrata solo ad installazione avvenuta ed impianto pronto al funzionamento in tutte le sue parti. Eventuali prestazioni, quali l'installazione, il riempimento ed il collaudo dell'impianto termosanitario, i collegamenti elettrici, la compilazione del libretto d'impianto, saranno da considerarsi prestazioni non di pertinenza Baltur, quindi non comprese nelle operazioni di prima accensione e quantificabili a parte.
 - La garanzia convenzionale decade a seguito delle seguenti condizioni:
 - I prodotti non siano installati a regola d'arte e nel rispetto delle leggi e regolamenti vigenti. Per installazione effettuata in ambiente non idoneo o non adeguatamente protetto.
 - Errato dimensionamento del prodotto rispetto all'uso o utilizzo del prodotto non conforme alle istruzioni o utilizzo non conforme agli scopi per cui è stato progettato il prodotto.
- Esclusioni**
 - Sono esclusi dalla presente garanzia tutti i difetti e/o danni al prodotto dovuti alle seguenti cause:
 - Normale usura d'impiego (anodi, guarnizioni, manopole, lampade spia, elettrodi, ecc...).
 - Ruggine, ossidazioni e degrado.
 - Gelo, depositi di fanghi o calcare, correnti vaganti.
 - Utilizzo della caldaia con l'impianto scarico o carico di liquido contenente impurità/detriti in grado di danneggiare i componenti (circolatori, valvole, ecc...).
 - Anormalità o inefficienza di qualsiasi genere nell'alimentazione degli impianti idraulici, elettrici, di erogazione del combustibile, dei camini, delle canne fumarie o di parti dell'impianto da cui dipende il prodotto.
 - Operazioni di trasporto.
 - Forzata o prolungata sospensione del funzionamento o prematura installazione.
 - Le operazioni di manutenzione ordinaria.
 - L'eventuale necessità di utilizzo, per la sostituzione di componenti in garanzia, di strutture temporanee di supporto o sostegno (ad es. ponteggi) sistemi o automezzi per il sollevamento o la movimentazione (ad es. gru) non rientra nei termini di gratuità della presente garanzia convenzionale.
- Controversie**

Per qualunque azione giudiziaria è stabilito competente il Foro di Ferrara. La pendenza di azione giudiziaria non esonera il committente dagli obblighi di pagamento.

Data di messa in servizio

Firma Cliente

Firma CAT



CERTIFICATO DI GARANZIA

Baltur conventional guarantee is applied in the Italian market only

Dati rilevati

| O ₂ [%] | CO ₂ [%] | CO [ppm] | NO _x [ppm] | η combust. [%] | Temp. Fumi [°C] | Temp. Aria [°C] |
|--------------------|---------------------|----------|-----------------------|----------------|-----------------|-----------------|
| | | | | | | |

Trattamento acqua

- | | |
|--------------------------------------|-----------------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> Assente | <input type="checkbox"/> Addolcimento |
| <input type="checkbox"/> Filtrazione | <input type="checkbox"/> Condizionam. chimico |

Combustibile:

- Metano GPL

Pressione gas dinamica: [mbar]

Pressione gas statica: [mbar]

Potenza al contatore: [KW]

Note



CERTIFICATO DI GARANZIA

Baltur conventional guarantee is applied in the Italian market only

Ai sensi dell'art.13 del D.lgs n.196/2003 (Codice in materia di **trattamento dei dati personali**), Baltur S.p.A. con sede in via Ferrarese, 10 44042 Cento (FE), titolare del trattamento e rappresentata sul territorio nazionale dal Legale Rappresentante, desidera informarla di quanto segue: i dati anagrafici da Lei forniti vengono trattati secondo modalità manuale ed informatizzata per finalità funzionali dell'adempimento degli obblighi di garanzia nei confronti dell'acquirente. L'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare ritardi o impedimento nell'esecuzione delle prestazioni di garanzia in riferimento a tale trattamento non è richiesto il consenso dell'interessato (art.24 D.lgs. 196/2003). I dati non sono oggetto di diffusione a soggetti esterni all'organizzazione BALTUR e possono essere trattati ai fini d'iniziativa commerciali o pubblicitarie di prodotti BALTUR previo consenso dell'interessato. In ogni momento Lei può esercitare tutti i diritti di cui all'art.7 del D.lgs. 196/2003, al quale si rimanda, tra cui i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento, cancellazione e di opposizione anche parziale al trattamento inviando una comunicazione a BALTUR S.p.A. via Ferrarese, 10 44042 Cento (FE).

Note

**CENTRO DI
ASSISTENZA**

Ragione sociale

Indirizzo

CAP

Comune

PV

Tel.

Cell.

Email

Baltur S.p.A.
Via Ferrarese, 10
44042 Cento (Fe) - Italy
Tel. +39 051-6843711
Fax: +39 051-6857527/28
www.baltur.it
info@baltur.it

NUMERO VERDE
800 335533

20152940_201808

- Il presente catalogo riveste carattere puramente indicativo. La casa, pertanto, si riserva ogni possibilità di modifica dei dati tecnici e quant'altro in esso riportato.